

2018

***Referto del
Controllo di
Gestione***

Comune di Riccione (RN)

Indice

	Premessa	3
1	I DATI DELL'ENTE AL 31.12.2018	4
1.1	Dati Generali	4
1.2	Il Sistema dei Controlli	4
1.2.1	Il Controllo di Gestione	5
1.2.2	Il Controllo Strategico	5
1.2.3	Il Controllo di Regolarità amministrativa e contabile	6
1.2.4	La Valutazione dei dirigenti	6
1.3	Il Sistema Contabile	7
1.3.1	Il Documento Unico di Programmazione	7
1.3.2	Il Piano Esecutivo di Gestione	9
1.3.3	Il Rendiconto	9
2	L'ANALISI DELLA GESTIONE	10
2.1	Le Risultanze contabili	10
2.1.1	Il Risultato della gestione finanziaria	10
2.1.2	La verifica degli equilibri finanziari	11
2.1.3	Il Risultato della gestione economica	13
2.1.4	Il Risultato della gestione patrimoniale	13
2.2	L'Analisi della gestione finanziaria	14
2.2.1	La gestione dei residui	14
2.2.2	La gestione di cassa	15
2.2.3	L'Analisi dell'avanzo applicato all'esercizio	16
2.2.4	L'Analisi dell'entrata	16
2.2.4.1	Le Entrate tributarie	18
2.2.4.2	Le Entrate da trasferimenti correnti	19
2.2.4.3	Le Entrate extratributarie	20
2.2.4.4	Le Entrate da contributi agli investimenti	22
2.2.4.5	Le Entrate per accensioni di mutui e prestiti	22
2.2.5	L'Analisi della Spesa	23
2.2.5.1	L'Analisi della spesa per indici	25
2.2.5.2	L'Analisi della spesa per servizi	26
2.3	L'Indebitamento	29
2.4	Le Fidejussioni rilasciate	29
2.4.1	La Capacità di indebitamento residua al 31.12.2018	30
3	I PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE	32
4	I CONTROLLI SPECIFICI EX LEGE	38
4.1	La verifica del rispetto degli obiettivi del Pareggio di bilancio 2018	38
4.2	Misure di contenimento e di razionalizzazione della spesa	38
5	LE PARTECIPAZIONI	40
5.1	Le direttive alle società a totale partecipazione pubblica	43
5.2	L'evoluzione dei dati finanziari, economici e patrimoniali delle partecipate	43
5.3	LA REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI	50
6	LE VALUTAZIONI SULL'EFFICACIA DELL'AZIONE CONDOTTA: GLI OBIETTIVI CONSEGUITI	52
6.1	Lo stato di avanzamento degli obiettivi strategici ed operativi	52
6.2	Il grado di raggiungimento degli obiettivi esecutivi	54
6.3	Lavori pubblici	59
7	LE VALUTAZIONI CONCLUSIVE	61

Premessa

Gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dalla legge, dai propri statuti e regolamenti, al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità e il buon andamento, nonché la trasparenza dell'azione amministrativa.

Attraverso il controllo di gestione l'ente verifica lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, mediante l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

Nel rispetto dell'art. 196 del D.lgs. 267/2000, ed in ottemperanza, in particolare, degli articoli 198 e 198-bis, è stata predisposta la presente relazione al fine di permettere le opportune considerazioni a tutti coloro che a vario titolo sono interessati a valutare l'adeguatezza delle scelte e delle azioni compiute, confrontando i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati.

Si evince, pertanto, come l'attività del controllo di gestione è funzione trasversale a tutto l'ente coinvolgendo l'intera struttura organizzativa al fine di permettere la verifica tra gli obiettivi assegnati e i programmi realizzati dai responsabili dei servizi e dai dirigenti.

Il contenuto del presente documento è articolato in **sei parti**:

- la **prima parte**, di carattere ricognitivo, si propone di inquadrare l'attività del controllo nell'ente con una breve presentazione dei principali organi attivati, del personale assegnato e delle attività e funzioni loro affidate;
- una **seconda**, diretta a fornire informazioni relative alla gestione finanziaria dell'ente, anche attraverso la produzione di indicatori utili per dimostrare una sana gestione finanziaria ed economica;
- una **terza**, relativa all'analisi dei parametri di deficit strutturale;
- una **quarta**, dedicata alle risultanze di controllo specifiche previste ex lege, con particolare riguardo al riscontro del rispetto del pareggio di bilancio, degli adempimenti previsti all'articolo 1, comma 173, della legge n. 266/2005 ed altri adempimenti svolti in corso d'anno;
- una **quinta**, diretta a presentare informazioni relative alla gestione dei servizi ed ai rapporti con le società partecipate (governance esterna);
- una **sesta**, finalizzata a dimostrare l'efficacia dell'azione condotta attraverso lo stato di attuazione degli obiettivi strategici ed operativi e il grado di raggiungimento degli obiettivi prettamente esecutivi/gestionali.

Si propongono, infine, in allegato alla relazione, le schede di analisi relative agli obiettivi dell'anno.

1 I DATI DELL'ENTE AL 31.12.2018

1.1 Dati Generali

Il Comune di Riccione (RN) ha una popolazione di 35.418 abitanti alla data del 31/12/2018.

La struttura organizzativa dell'Ente è ripartita in 7 settori e 45 servizi, con i seguenti dipendenti:

- Pianta organica dipendenti	Dirigenti:	7	Altri:	423	Totale:	430
- N. dipendenti in servizio	Dirigenti:	7	Altri:	429	Totale:	436
- N. dipendenti a tempo determinato	Totale:	18				

Il regolamento di contabilità, approvato in data 27/11/2014 con delibera di Consiglio comunale n. 50, è conforme al D. Lgs. n. 267/2000 e allo statuto comunale, nonché alle norme del D. Lgs. 118/2011 e ai principi contabili applicati a esso allegati.

Un apposito regolamento disciplina le tipologie di controlli interni.

1.2 Il Sistema dei Controlli

Il sistema dei controlli è stato impiantato tenendo conto della profonda innovazione, determinata dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e, in particolare, dall'articolo 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, provvedimento quest'ultimo che ha completamente ridisegnato l'assetto delineato dall'articolo 147 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

I soggetti del controllo sono:

- il Segretario Comunale
- il Dirigente del Servizio Finanziario
- i Dirigenti e la Conferenza dei Dirigenti
- l'unità di controllo interno composta dai funzionari individuati per le varie tipologie di controllo interno indicati dai dirigenti e posti sotto la direzione del Segretario Comunale
- le unità organizzative a cui sono state assegnate le linee funzionali in materia di controllo di gestione, controllo strategico e controllo sulle società partecipate.

Le unità/attività preposte al controllo sono:

- il Collegio dei revisori, formato da 3 componenti
- il Controllo di gestione, a cui sono assegnati 3 addetti
- la Valutazione dei dirigenti, effettuata dal Nucleo di Valutazione (1 componente)
- il Controllo strategico, in fase di attivazione.

Con riferimento alle altre tipologie di controlli, l'articolo 3 del D.L. n. 174/2012 ha implementato il sistema dei controlli preesistente. In particolare, oltre ai controlli di regolarità amministrativa contabile, di gestione e di controllo strategico, compaiono ora nuove attività, quali:

- il controllo sugli equilibri finanziari dell'ente, che è strumentale alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal Pareggio di bilancio, attuato mediante il coordinamento e la vigilanza del responsabile del servizio finanziario, nonché dei responsabili dei servizi;
- la verifica, attraverso il controllo sullo stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, dell'efficacia ed economicità degli organismi gestionali esterni all'ente;
- la verifica della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali

esterni;

- il controllo sulle società partecipate dagli enti locali, che si esercita attraverso l'analisi degli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati, anche con riferimento ai possibili squilibri economico finanziari rilevati per il bilancio dell'ente locale. Il controllo sulle partecipate riguarda sia aspetti di regolarità amministrativa e contabile (ricomprendendo anche la verifica dell'andamento economico finanziario della società al fine di rilevare possibili ripercussioni sull'ente locale) che aspetti tipici del controllo di gestione e del controllo strategico.

Nei seguenti paragrafi si riporta l'analisi delle singole funzioni e degli organi attivati per l'esercizio dei controlli.

1.2.1 Il Controllo di Gestione

Il controllo di gestione è previsto nel regolamento di contabilità e in altri atti di organizzazione, ed è inserita nella macrostruttura all'interno dei Servizi Finanziari in posizione di staff.

La struttura preposta, denominata "controllo di gestione", è costituita da un'apposita unità organizzativa ed è di tipo decentrato. Attualmente è diretta dal Dirigente dei Servizi Finanziari.

Con riferimento alla raccolta dei dati, si segnala che i servizi informatizzati sono collegati da una rete locale; il modulo utilizzato per il controllo di gestione è integrato con altri moduli e per l'esercizio del controllo di gestione non vengono utilizzati appositi software informatici; i report periodici di controllo sono distribuiti a cura dell'ufficio; il sistema di rilevazione analitica dei dati è in corso di revisione e sviluppo alla data di redazione del presente referto.

Il controllo di gestione opera in base a obiettivi specifici attribuiti a esso dal PEG. Gli obiettivi sono stati oggetto, nel corso dell'anno, di costante analisi finalizzata a ottenere la massima efficacia, efficienza ed economicità della gestione, attraverso il monitoraggio periodico dei dati.

Le fonti informative utilizzate per l'esercizio del controllo di gestione sono costituite dai dati e dalle informazioni fornite dai servizi, dal PEG, dalle banche dati dell'Amministrazione comunale, con particolare riferimento a quelle finanziarie con i relativi indicatori, e dal Nucleo di Valutazione.

La verifica dello stato d'avanzamento del PEG avviene, di regola, periodicamente in sede di verifica degli equilibri di bilancio e con cadenza quadrimestrale.

Viene altresì effettuato un monitoraggio sui dati di bilancio, attraverso l'elaborazione di report finanziari per le verifiche periodiche che gli uffici finanziari e il Nucleo di valutazione effettuano in ragione delle rispettive esigenze informative.

Per l'esercizio 2018 sono utilizzati indicatori di efficienza, di efficacia, di quantità e del rispetto temporale degli stati di attuazione.

1.2.2 Il Controllo Strategico

Il controllo strategico è finalizzato all'accertamento dello stato di attuazione dei programmi e della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa alle linee programmatiche approvate dal Consiglio.

Il presupposto del controllo strategico è il Documento Unico di Programmazione – DUP – in quanto contenente la programmazione strategica e operativa: la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il controllo strategico valuta, sulla base degli obiettivi e dei risultati, l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza fra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.

L'ente, avendo una popolazione superiore a 15.000 abitanti è soggetto al controllo strategico, in base alla disposizione dell'art. 147-ter del D Lgs. 267/2000.

1.2.3 Il Controllo di Regolarità amministrativa e contabile

Nella fase preventiva dell'adozione degli atti, ogni responsabile di servizio esercita una verifica di conformità alle disposizioni normative vigenti, sia sulle proposte di deliberazione da sottoporre alla Giunta comunale o al Consiglio comunale, sia sulle determinazioni adottate dagli stessi responsabili. Il controllo esercitato si estende alla regolarità, correttezza e legittimità dell'azione amministrativa e viene effettuato all'atto della firma delle determinazioni adottate dal responsabile del servizio.

Il controllo contabile è effettuato dal Responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.

Nella fase successiva, il controllo è assicurato secondo principi generali di auditing aziendale con modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del Segretario e in base alla normativa vigente.

I risultati del controllo sono trasmessi periodicamente dal Segretario ai Responsabili dei servizi, ai Revisori dei conti, agli Organi di valutazione dei risultati dei dipendenti e al Consiglio comunale.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile viene previsto sia nella fase di formazione dell'atto prima dell'adozione dell'atto finale sia successivamente con cadenza almeno semestrale.

Su ogni proposta di determinazione o deliberazione il Dirigente competente verifica la regolarità amministrativa, con riguardo in particolare al rispetto delle leggi, dello statuto, dei regolamenti, alla compatibilità della spesa/ entrata con le risorse assegnate ed esprime, contestualmente, il parere di regolarità tecnica. La proposta viene trasmessa al Dirigente del servizio economico finanziario che effettua il controllo contabile e rilascia il parere di regolarità contabile, nei termini previsti dal Regolamento di contabilità dell'ente e trasmette la proposta all'organo competente per l'adozione dell'atto.

Sotto la direzione del Segretario comunale, l'unità di controllo preposta, con cadenza almeno semestrale, provvede al controllo successivo secondo un programma di attività approvato con delibera di Giunta Comunale. La selezione è casuale ed effettuata secondo le modalità definite nel programma dei controlli. Per ogni controllo effettuato l'unità di controllo compila una scheda secondo il modulo contenuto nella metodologia, con l'indicazione sintetica delle verifiche effettuate e dell'esito delle stesse. Qualora l'attività di controllo permetta di rilevare irregolarità, nel perseguimento dei principi di efficacia, efficienza e buon andamento della pubblica amministrazione il Segretario comunale informa il soggetto interessato emanante, affinché questi possa valutare eventuali provvedimenti di autotutela, ferme restando le personali responsabilità.

1.2.4 La Valutazione dei dirigenti

L'art. 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n° 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni", prevede che ogni Ente adotti annualmente, entro il 30 giugno, un documento denominato "Relazione sulla Performance" che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente e al "Piano della Performance", i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali

scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

Avvalendosi della facoltà prevista sia dagli art. 169 comma 3-bis e 197 comma 2 lett. c) del D. Lgs. n. 267/2000 e del Principio contabile applicato della programmazione Allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, il Comune adotta un unico documento per la definizione degli obiettivi individuabile nel PEG che ingloba, per la valutazione della performance, il Piano Dettagliato degli Obiettivi contenente gli obiettivi di miglioramento.

La valutazione dei dirigenti è posta in essere attraverso un apposito nucleo di valutazione costituito da un membro esperto in materia e nominato con Atto Sindacale n. 52 del 16/04/2018.

La metodica valutativa della performance individuale dei dirigenti prevede cinque ambiti di valutazione:

1. il grado di raggiungimento degli obiettivi di sviluppo/miglioramento contenuti nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e assegnati al dirigente;
2. la performance del settore di diretta preposizione volta a rilevare la performance dell'ambito organizzativo di diretta responsabilità nella realizzazione della propria attività istituzionale. Tale valutazione tiene conto degli andamenti degli indicatori di attività istituzionale ordinaria relativi alle unità organizzative a cui sono preposti, valorizzati nell'ambito del Piano esecutivo di gestione;
3. le capacità manageriali e i comportamenti organizzativi dimostrati nell'esercizio della gestione;
4. la qualità del contributo assicurato alla performance generale di ente;
5. la capacità di valutare i propri collaboratori dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi, intesa come capacità di gestire l'intero processo di valutazione nei confronti del proprio personale e di differenziare i giudizi secondo principi di equità e meritocrazia.

Con riferimento all'anno 2018, il Nucleo di Valutazione ha validato in data 24/05/2018 il Piano Dettagliato degli Obiettivi per l'anno 2018, pubblicato sul sito nell'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente - Performance".

1.3 Il Sistema Contabile

Il sistema contabile è finalizzato a fornire risposte conformi al D. Lgs. n. 267/2000 e al regolamento di contabilità ed è finalizzato alla produzione di tutta la documentazione prevista ed approvata con il D. Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione 2018-2020 è stato approvato in data 28/12/2017 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 unitamente a:

- Documento Unico di Programmazione;
- Nota integrativa;
- Parere dei revisori dei conti.

1.3.1 Il Documento Unico di Programmazione

Il Documento Unico di Programmazione è stato predisposto nel rispetto del contenuto richiesto dall'art. 170 del TUEL e dal principio contabile applicato della programmazione, l'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

Con riferimento al suo contenuto si evidenziano le seguenti caratteristiche:

1. l'analisi strategica effettuata attraverso l'approfondimento delle condizioni esterne, in particolare:
 - a. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato;
 - b. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
 - c. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nel Documento di Economia e Finanza (DEF), ed operativa effettuata con riferimento alle singole missioni e per ogni relativo programma.

nonché attraverso l'analisi delle condizioni interne:

- a. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
 - b. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare sono stati oggetto di approfondimento i seguenti aspetti:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - la gestione del patrimonio;
 - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
2. Sono stati individuati, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella sezione strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.
 3. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.
 4. Risultano definiti gli indirizzi operativi in termini di:

- a. programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- b. programmazione degli acquisti di forniture e servizi svolta in conformità ad un programma biennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- c. programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- d. piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

1.3.2 Il Piano Esecutivo di Gestione

Adottato in data 24/05/2018 con delibera di Giunta n. 169, ha un'articolazione per centri di responsabilità, è redatto in termini di competenza finanziaria e, esclusivamente con riferimento al primo esercizio, è redatto in termini di cassa.

Gli obiettivi contenuti sono di tipo gestionale, raccordati con gli indirizzi espressi nel DUP.

Le finalità prevalenti attribuite al PEG sono le seguenti:

- delegare i dirigenti alla gestione finanziaria dell'ente e responsabilizzarli su procedimenti di spesa ed entrata nonché su altri profili gestionali;
- orientare la gestione secondo le logiche della direzione per obiettivi;
- costituire lo strumento base per la valutazione dei dirigenti;
- disciplinare la gestione di risorse da parte di dipendenti formalmente incaricati con posizione organizzativa mediante ulteriore articolazione del PEG.

1.3.3 Il Rendiconto

L'ultimo rendiconto approvato è quello relativo all'esercizio finanziario 2018: il consiglio comunale nella seduta del 15/04/2019 ha approvato le risultanze finali della gestione finanziaria, economica e patrimoniale con deliberazione consiliare n. 14 del 15/04/2019.

2 L'ANALISI DELLA GESTIONE

2.1 Le Risultanze contabili

Il rendiconto della gestione 2018 si chiude con i risultati contabili riportati nella seguente tabella:

Risultanze Contabili	Importo
Finanziario (Avanzo o Disavanzo)	13.205.726,70
Economico (Utile o Perdita d'esercizio)	8.068.157,87
Patrimoniale (Variazione patrimonio netto)	10.351.947,46

Tali risultanze misurano gli effetti della gestione sul patrimonio dell'ente e sono in linea con i principi contabili, secondo cui:

- l'uguaglianza tra il risultato economico e quello patrimoniale è data dal fatto che, rifacendosi alla dottrina di settore ed agli assunti di base del metodo della partita doppia, l'utile d'esercizio misura l'incremento o il decremento del patrimonio netto e rappresenta la sintesi contabile di tutte le operazioni positive e negative che influenzano il patrimonio per effetto della gestione; Durante la gestione sono stati contabilizzati proventi dei permessi a costruire tra le riserve di capitale in quanto destinati a investimenti per euro 629.106,44 e utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto alle partecipazioni tra le 'altre riserve indisponibili' per euro 1.654.683,15;
- la disuguaglianza tra il risultato finanziario e quello economico della gestione è riconducibile alle differenze in termini di approccio e di logiche contabili che informano la rilevazione dei fatti di gestione e che caratterizzano la contabilità finanziaria e quella economico-patrimoniale.

Nei seguenti paragrafi si riporta l'analisi delle singole risultanze contabili e dei principali valori che concorrono alla loro determinazione.

2.1.1 Il Risultato della gestione finanziaria

I risultati complessivi dell'azione di governo, riportati nel rendiconto finanziario della gestione, evidenziano un risultato riportato nella tabella seguente:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			7.971.495,43
Riscossioni	15.556.488,42	115.342.378,12	130.898.866,54
Pagamenti	21.681.412,86	108.023.159,51	129.704.572,37
Saldo di cassa al 31 dicembre			9.165.789,60
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			9.165.789,60
Residui attivi	20.735.851,88	18.858.028,63	39.593.880,51
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
Residui passivi	5.134.667,47	21.393.446,00	26.528.113,47

Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti		2.307.297,14
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale		6.718.532,80
Fondo Pluriennale Vincolato per attività finanziarie		0,00
AVANZO (+) DISAVANZO (-)		13.205.726,70

Per l'analisi delle singole risultanze si rinvia ai paragrafi successivi.

2.1.2 La verifica degli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari è stato svolto con la periodicità stabilita dalla Legge Finanziaria per il 2018 (Legge n. 205 del 27/12/2017) che, nello specifico, riguardava:

- l'assestamento del bilancio e il controllo della salvaguardia degli equilibri, entro il 31 luglio
- le variazioni di bilancio, in occasione di ogni variazione.

L'organo consiliare, con deliberazione n. 24 del 19/07/2018 ha dato atto del permanere degli equilibri di bilancio.

Gli equilibri della gestione sono espressi nelle seguenti tabelle:

EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE			
Entrate	Importo 2018	Spese	Importo 2018
Utilizzo avanzo amministrazione per spese correnti (+)	1.770.109,68	Disavanzo di amministrazione (+)	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti iscritto in entrata (+)	1.603.289,45	Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti (+)	2.307.297,14
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria (+)	44.875.417,00	Titolo 1 - Spese correnti (+)	54.591.692,17
Titolo 2 - Trasferimenti correnti (+)	5.337.655,90	Titolo 4 - Rimborso di prestiti (+)	5.903.702,85
Titolo 3 - Entrate Extratributarie (+)	12.818.287,95		
Totale Titoli 1+2+3+fpv+avanzo	66.404.759,98	Totale Titoli 1+4+fpv+disavanzo	62.802.692,16
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	Spesa Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (+)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	800.000,00		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizione di legge o dei principi contabili (-)	152.003,15		
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00		
Totale Rettifiche	647.996,85	Totale Rettifiche	0,00
TOTALE ENTRATA	67.052.756,83	TOTALE SPESA	62.802.692,16
Risultato del Bilancio Corrente (ENTRATA - SPESA)			4.250.064,67

EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate	Importo 2018	Spese	Importo 2018
Utilizzo avanzo amministrazione per spese investimenti (+)	326.391,71	Fondo pluriennale vincolato in conto capitale (+)	6.718.532,80
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (+)	5.153.327,63	Fondo Pluriennale Vincolato per attività finanziarie - Titolo 3.01 (+)	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale (+)	5.089.122,84	Titolo 2 - Spese in conto capitale (+)	8.530.829,65
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie (+)	5.689.542,22	Titolo 3.01 - Spese per acquisizione di attività finanziarie (+)	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti (+)	5.638.162,21		
Totale Titoli 4+5+6+fpv+avanzo	21.896.546,61	Totale Titoli 2+3.01+fpv	15.249.362,45
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	0,00	Spesa Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (-)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	800.000,00		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizione di legge o dei principi contabili (+)	152.003,15		
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)	5.638.162,21		
Totale Rettifiche	-6.286.159,06	Totale Rettifiche	0,00
TOTALE ENTRATA	15.610.387,55	TOTALE SPESA	15.249.362,45
Risultato del Bilancio Investimenti (ENTRATA - SPESA)			361.025,10

EQUILIBRIO DEL BILANCIO PARTITE FINANZIARIE			
Entrate	Importo 2018	Spese	Importo 2018
	3.777.090,87	Fondo Pluriennale Vincolato per attività finanziarie - Titoli 3.02+3.03+3.04 (+)	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoreria (+)	3.777.090,87	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesorerie (+)	3.777.090,87
Totale Titolo 7		Totale Titolo 5+fpv	3.777.090,87
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (+)	0,00	Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti breve termine (+)	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine (+)	0,00	Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (+)	0,00
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+)	5.638.162,21	Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (+)	5.638.162,21
Totale Rettifiche	5.638.162,21	Totale Rettifiche	5.638.162,21
TOTALE ENTRATA	9.415.253,08	TOTALE SPESA	9.415.253,08

2.1.3 Il Risultato della gestione economica

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica dell'ente locale così come risultante dal Conto economico e permette la lettura dei risultati della gestione 2018 anche secondo criteri e logiche della competenza economica.

Con riferimento all'ente il risultato economico dell'esercizio è rappresentato dalle risultanze contabili riportate nella seguente tabella:

IL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	Importo
a) Risultato della gestione	5.047.857,67
b) Proventi ed oneri finanziari	-932.049,92
c) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
d) Proventi ed oneri straordinari	4.681.575,08
e) Risultato economico d'esercizio	8.068.157,87

Il risultato economico complessivo è determinato dalla somma algebrica di risultati economici parziali di distinte gestioni: operativa, finanziaria, straordinaria.

A commento del risultato 2018, che si riporta a confronto con la gestione 2017, si specifica quanto segue:

- si mantiene pressochè costante il risultato della gestione, che rimane decisamente positivo, a significare che le azioni (aumento dei ricavi tributari legati alle attività di recupero e dei ricavi diversi derivanti prevalentemente dagli introiti per multe, ammende e sanzioni da codice della strada, urbanistiche, varie da un lato e, dall'altro dall'impegno sul fronte del contenimento costi, in particolare sui servizi) poste in essere negli anni passati stanno dando i loro frutti;
- rientra nella normalità il risultato della gestione finanziaria, in linea con il 2017;
- risulta determinante il risultato della gestione straordinaria, anch'esso positivo per effetto di una diminuzione delle insussistenze passive e delle minusvalenze patrimoniali.

2.1.4 Il Risultato della gestione patrimoniale

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente collegata a quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo, ma soprattutto di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal Conto economico.

Nella tabella seguente sono riportati i valori patrimoniali riferiti al nostro ente

SITUAZIONE PATRIMONIALE	Consistenza Iniziale	Consistenza Finale
a) Attività	308.795.144,31	318.751.784,33
b) Passività	110.535.387,76	110.140.080,32
c) Patrimonio netto	198.259.756,55	208.611.704,01

2.2 L'Analisi della gestione finanziaria

Con riferimento alla gestione di competenza la situazione contabile è riportata nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	Importo
Riscossioni	115.342.378,12
Pagamenti	108.023.159,51
DIFFERENZA	7.319.218,61
Residui attivi	18.858.028,63
Residui passivi	21.393.446,00
Fondo Pluriennale Vincolato in Uscita	9.025.829,94
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	-4.242.028,70
Recupero Disavanzo	0,00
Avanzo Applicato	2.096.501,39
Fondo Pluriennale Vincolato in Entrata	6.756.617,08
Saldo della gestione di competenza	4.611.089,77

A riguardo si segnala che l'equilibrio è stato raggiunto, come consentito dalla normativa, con l'applicazione in entrata di una quota dell'avanzo oltre allo stanziamento, sempre in entrata, del Fondo Pluriennale Vincolato (imputazione a esercizi futuri di spese correnti finanziate in esercizi precedenti da entrate a specifica destinazione).

2.2.1 La gestione dei residui

L'analisi della gestione dei residui permette di analizzare quanta parte del risultato di amministrazione è influenzato dall'andamento delle riscossioni dei crediti e dei debiti dei precedenti esercizi finanziari.

Con il nuovo ordinamento contabile, i residui rappresentano esclusivamente obbligazioni giuridiche scadute, ovvero crediti e debiti in attesa di essere incassati e pagati ed il risultato di amministrazione risente, pertanto, della velocità con cui l'amministrazione riesce ad incassare i suoi crediti e a onorare i debiti contratti per l'erogazione dei servizi ai cittadini o per il funzionamento dell'ente.

La fondatezza delle obbligazioni giuridiche assunte, che sono alla base di ogni diritto di credito o obbligo di pagare, e l'esigibilità delle stesse, è stata verificata da ogni singolo responsabile di servizio ed è terminata con l'adozione della deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui adottata dalla giunta in data 25/03/2019 n. 106, previa acquisizione del parere dei revisori.

L'ammontare complessivo dei residui attivi e passivi scaturiti dall'attività di riaccertamento è riportato nella seguente tabella:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	Importi
Totale residui attivi	18.858.028,63
Totale residui passivi	21.393.446,00

TOTALE	-2.535.417,37
---------------	----------------------

Sia i residui attivi che passivi derivano prevalentemente dal Titolo I.

Per un ulteriore approfondimento della gestione dei residui si riportano i seguenti indicatori sintetici:

Per un ulteriore approfondimento della gestione dei residui si riportano i seguenti indicatori sintetici:

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI	2016	2017	2018
Incidenza residui attivi = $\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$	19,01 %	14,48 %	14,05 %

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI	2016	2017	2018
Incidenza residui passivi = $\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}}$	23,08 %	18,60 %	16,53 %

Gli indici di incidenza dei residui (attivi e passivi) esprimono il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo.

Permane per entrambi gli indici un andamento decrescente che segnala un progressivo contenimento dei tempi di attuazione delle procedure amministrative e contabili della gestione delle entrate e delle spese.

2.2.2 La gestione di cassa

I valori di cassa risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione. La loro consistenza è riportata nella seguente tabella:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			7.971.495,43
Riscossioni	15.556.488,42	115.342.378,12	130.898.866,54
Pagamenti	21.681.412,86	108.023.159,51	129.704.572,37
Saldo di cassa al 31 dicembre			9.165.789,60
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			9.165.789,60

A riguardo si segnala il permanere di un saldo di cassa elevato che, seppur in parte vincolato a entrate dedicate, rispecchia una buona dinamica tra riscossioni e pagamenti e un'autonomia finanziaria che limita gli utilizzi dell'anticipazione di tesoreria.

Con riferimento alle riscossioni e ai pagamenti, ai fini di un ulteriore approfondimento della gestione dei residui si riportano i seguenti indicatori sintetici:

VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE	2016	2017	2018
Velocità di riscossione = $\frac{\text{Riscossioni di competenza (Titolo 1 + 3)}}{\text{Accertamenti di competenza (Titolo 1 + 3)}}$	71,64 %	80,87 %	78,93 %

VELOCITA' DI GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE		2016	2017	2018
Velocità di gestione spesa corrente =	$\frac{\text{Pagamenti di competenza (Tit. 1)}}{\text{Impegni di competenza (Tit. 1)}}$	61,89 %	70,93 %	69,96 %

A conferma di quanto sopra, poste la "velocità di riscossione" e la "velocità di gestione della spesa corrente" come, rispettivamente, la capacità dell'ente di trasformare in liquidità situazioni creditorie vantate nei confronti di terzi e quanta parte degli impegni della spesa corrente trova, nel corso dell'anno, trasformazione nelle ulteriori fasi della spesa, quali la liquidazione, l'ordinazione e il pagamento, si riscontrano per entrambe percentuali medio/elevate.

2.2.3 L'Analisi dell'avanzo applicato all'esercizio

Nelle tabelle seguenti viene presentato l'utilizzo effettuato nel corso dell'anno dell'avanzo/disavanzo relativo agli anni precedenti. A tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno deve essere prioritariamente utilizzato per la copertura di debiti fuori bilancio, per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri, per il finanziamento delle spese di investimento e, solo come ipotesi residuale, per il finanziamento delle spese correnti a carattere non ripetitivo.

Allo stesso modo, nel caso di risultato negativo, l'ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.

QUOTA DI AVANZO LIBERO 2017 APPLICATO NELL'ESERCIZIO

Avanzo applicato a Spese Correnti non ripetitive	1.784.962,06
Avanzo applicato per Investimenti	311.539,33
Avanzo applicato per debiti fuori bilancio	0,00
Avanzo applicato per l'estinzione anticipata prestiti	0,00
TOTALE AVANZO APPLICATO	2.096.501,39

L'utilizzo dell'avanzo nel triennio 2016/2018 è riassunto nella seguente tabella:

AVANZO 2015 APPLICATO NEL 2016	AVANZO 2016 APPLICATO NEL 2017	AVANZO 2017 APPLICATO NEL 2018
1.265.959,72	1.158.436,56	2.096.501,39

Si segnala inoltre come l'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione sia avvenuto nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000: la tabella successiva riporta i provvedimenti adottati per l'applicazione dell'avanzo all'esercizio finanziario 2018.

Numero e Data Delibera	Applicazione dell'Avanzo	Importo
DD N. 596 DEL 10/05/2018	INVESTIMENTI	14.852,38
DGC N. 216 DEL 05/07/2018	INVESTIMENTI	192.830,61
DCC N. 24 DEL 19/07/2018	SPESA CORRENTE	235.533,00
DGC N. 262 DEL 16/08/2018	INVESTIMENTI	27.932,53
DGC N. 345 DEL 30/10/2018	SPESA CORRENTE	574.461,22
DGC N. 345 DEL 30/10/2018	INVESTIMENTI	90.776,19

2.2.4 L'Analisi dell'entrata

La gestione dell'entrata per l'anno 2018, in termini di stanziamenti, accertamenti e riscossioni, è riepilogata per titoli nella seguente tabella:

ENTRATE PER TITOLI	STANZIAMENTI 2018	ACCERTAMENTI 2018	RISCOSSIONI 2018
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	43.353.941,00	44.875.417,00	40.097.769,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	5.832.187,71	5.337.655,90	4.923.629,47
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	15.089.517,62	12.818.287,95	13.465.841,83
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	8.669.152,56	5.089.122,84	3.570.442,02
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	6.000.000,00	5.689.542,22	7.319.264,89
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	5.720.901,71	5.638.162,21	7.020.994,46
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	25.000.000,00	3.777.090,87	3.777.090,87
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	79.279.900,49	50.975.127,76	50.723.834,00
TOTALE TITOLI	188.945.601,09	134.200.406,75	130.898.866,54

A commento dei dati relativi alla capacità di accertamento e di riscossione si evidenzia, a livello generale, uno scostamento importante tra l'accertato e lo stanziato da attribuirsi prevalentemente ai Titoli VII (ricorso all'anticipazione di Tesoreria) e IX (partite di giro) e quindi ha scarso impatto sui risultati di bilancio. Lo scostamento sul Titolo III deriva in misura prevalente dai dividendi da società partecipate e dalle sanzioni per violazioni al codice della strada mentre sul Titolo IV da rivisitazioni dei tempi al piano delle alienazioni del patrimonio.

Risultano invece in linea gli accertamenti con le riscossioni in quanto le differenze riscontrabili sui Titoli I e IV sono giustificate dalla dinamica ordinaria delle riscossioni (scadenze in prossimità della fine dell'anno e rimborsi dei prestiti già contratti).

Ai fini della presente analisi è utile considerare anche i presenti indicatori di autonomia:

INDICATORI DI AUTONOMIA		2016	2017	2018
Autonomia finanziaria =	$\frac{\text{Titolo 1 + 3}}{\text{Titolo 1 + 2 + 3}}$	92,18 %	92,83 %	91,53 %
Autonomia impositiva =	$\frac{\text{Titolo 1}}{\text{Titolo 1 + 2 + 3}}$	69,58 %	71,68 %	71,20 %

L'indice di autonomia finanziaria, che evidenzia la capacità dell'ente di acquisire autonomamente le disponibilità per il finanziamento della spesa senza il ricorso ai trasferimenti di parte corrente, si attesta per il Comune su percentuali molto vicine all'unità.

Dall'indice di autonomia impositiva si evidenzia quanta parte delle entrate correnti sia riconducibile al gettito tributario (per il Comune parliamo di circa il 70% nel triennio).

Oltre agli indicatori di autonomia è utile analizzare anche i seguenti indicatori di carattere finanziario:

INDICATORI FINANZIARI		2016	2017	2018
Pressione finanziaria =	$\frac{\text{Titolo 1 + 2}}{\text{Popolazione}}$	1.484,18	1.330,02	1.417,73
Pressione tributaria =	$\frac{\text{Titolo 1}}{\text{Popolazione}}$	1.334,31	1.209,09	1.267,02
Intervento erariale =	$\frac{\text{Trasferimenti Amministrazioni}}{\text{Popolazione}}$	123,29	103,79	131,37

Gli indici di pressione finanziaria e tributaria permettono di valutare l'impatto medio delle politiche finanziarie e fiscali sulla popolazione.

Come riscontrabile dalla tabella e in linea con il programma di mandato, la politica del Comune è tendere a una progressiva diminuzione delle stesse pur in presenza di un intervento erariale (indici di intervento da Amministrazioni pubbliche) e di entità media dei trasferimenti da parte dello Stato e della Regione per singolo cittadino in costante contenimento.

2.2.4.1 Le Entrate tributarie

In considerazione della rilevanza che le entrate tributarie hanno sul bilancio dell'ente, anche in considerazione della progressiva riduzione dei trasferimenti statali e del rilevante impatto che le politiche tributarie dispiegano sulla popolazione amministrata, si procede alla seguente analisi distinta per voce:

- I.M.U.

Il gettito è stato pari a € 16.745.787, con una variazione di euro 259.215,28 rispetto alla previsione per IMU definitiva 2018 e alla somma accertata nel rendiconto 2017.

Nella parte spese è stata stanziata la somma di € 206.918,88 nel FCDE a fronte di quanto previsto per eventuali rimborsi di anni precedenti.

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato di fatto costante rispetto a quello degli anni precedenti:

I.C.I./I.M.U.	2016	2017	2018
Accertamenti	22.074.900,39	16.486.571,72	16.745.787,00
Riscossioni	15.575.260,67	15.975.583,10	15.971.643,46

La differenza tra le somme accertate e quelle riscosse sono da imputare alla distribuzione delle scadenze di versamento sull'arco annuale.

Per una maggiore analisi dell'imposta si propongono i seguenti indicatori di congruità:

CONGRUITA' DELL'I.M.U.	2016	2017	2018
<u>Proventi I.M.U.</u> N° unità immobiliari	490,55	366,37	372,13
<u>Proventi I.M.U.</u> N° famiglie + n° imprese	1.437,17	1.073,34	1.090,22

- TASI

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato pressochè costante rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

TASI	2016	2017	2018
Accertamenti	2.010.000,00	2.100.000,00	2.110.000,00
Riscossioni	1.983.270,82	2.049.147,91	1.979.678,56

- Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato decrescente rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Publicità e pubbliche affissioni	2016	2017	2018
Accertamenti	1.200.000,00	1.200.000,00	1.186.000,00
Riscossioni	469.541,40	460.578,03	30.108,13

- TARI/TARES/TARSU

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato costante rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

TARI/TARES/TARSU	2016	2017	2018
Accertamenti	14.304.839,49	14.837.000,00	14.829.913,00
Riscossioni	11.765.922,73	12.671.137,67	12.938.997,95

- Addizionale IRPEF

Nell'anno 2018 l'addizionale IRPEF è stata abolita, come risulta dalla seguente tabella:

Addizionale IRPEF	2016	2017	2018
Accertamenti	283.036,50	298.000,00	0,00
Riscossioni	224.565,95	280.178,20	0,00

- Proventi per i permessi a costruire

Le somme complessivamente accertate e incassate sono in linea con le previsioni del P.R.G. vigente.

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato in linea con quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Permessi a costruire	2016	2017	2018
Accertamenti	1.470.000,00	1.837.592,00	1.400.000,00
Riscossioni	1.215.420,63	1.408.069,99	1.326.289,39

2.2.4.2 Le Entrate da trasferimenti correnti**- Trasferimenti dallo Stato**

Nel rispetto di quanto comunicato sul sito Internet del Ministero dell'Interno, l'ente ha proceduto ad accertare:

- fondo di solidarietà/trasferimenti minori introiti compensativi ICI/IMU/TASI prima abitazione per €. 299.006,78
- trasferimenti per restituzione riduzione contributi AGES (Albo Segretari) per €. 13.226,79

- Trasferimenti dalla Regione

Con riferimento ai Trasferimenti regionali, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Entrate da trasferimenti correnti dalla REGIONE	Importo 2018
Contributo per piani di zona (Fondo Sociale Locale)	937.122,42
Trasf.ti sulle concessioni statali di beni del demanio marittimo	37.212,76
Contributi sistema integrato serv.educativi prima infanzia	52.999,40
Contributo per iniziative turistiche e promozionali	10.248,00
Contributo per tariffe agevolate abbonamento trasporto	16.300,00
Contributo per progetto straordinario TOP SPIN L.24/2003	10.000,00
Contributi Assemblea legislativa per progetto concittadini	2.000,00
Contributo per progetto SLOTFREE E-R prevenzione gioco d'azzardo	22.900,00
Contributo per trasferimento personale per conferimento servizi	31.501,83
Contributo piano bibliotecario L.R. N.18/2000	16.000,00
Trasf.to per promozione e diffusione legalità comuni riviera RN	28.000,00
Trasf.ti per progetto Riccione metropoli complessa	53.200,00
Fondo povertà regionale	136.080,21
Totale	1.353.564,62

- Trasferimenti da Organismi Comunitari

Con riferimento ai Trasferimenti da organismi comunitari, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Entrate da trasferimenti correnti da ORGANISMI COMUNITARI	Importo 2018
Da Fondo Sociale Europeo per spese di personale servizi sociali	67.361,87
Totale	67.361,87

- Trasferimenti da altri Enti del Settore Pubblico

Con riferimento ai Trasferimenti da altri enti del settore pubblico, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Entrate da trasferimenti correnti da ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	Importo 2018
da Amministrazioni Locali	781.792,91
da Aziende Sanitarie Locali	461.174,82
da Comuni	322.054,72
da Ministeri	926.308,97
da Province	731.738,27
Totale	3.223.069,69

2.2.4.3 Le Entrate extratributarie

Tra le principali entrate relative al titolo 3 si segnalano:

- Canoni di depurazione

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato costante rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Canoni di depurazione	2016	2017	2018
Accertamenti	466.621,17	428.028,46	428.028,46
Riscossioni	252.606,94	214.014,23	428.028,46

- Sanzioni amministrative del Codice della Strada (art. 208)

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato in lieve decrescita rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Sanzioni amministrative	2016	2017	2018
Accertamenti	1.028.796,59	2.199.903,12	1.719.980,81
Riscossioni	858.353,10	1.486.634,19	1.319.035,97

- COSAP (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato di fatto costante rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

COSAP	2016	2017	2018
Accertamenti	500.000,00	800.000,00	758.204,00
Riscossioni	435.161,81	297.659,34	213.596,00

- interessi su anticipazioni e crediti

La voce riporta gli interessi e le anticipazioni su crediti. L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato in crescita rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Anticipazioni e crediti	2016	2017	2018
Accertamenti	1.925,36	1.768,23	137.885,26
Riscossioni	934,56	256,36	84,58

- Utili netti di aziende speciali e partecipate, dividendi di società

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato costante rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Utili	2016	2017	2018
Accertamenti	3.531.269,09	136.974,00	183.063,00
Riscossioni	2.611.269,09	136.974,00	183.063,00

- altre entrate extratributarie

Sono, infine, da segnalare alcune entrate che rivestono particolare interesse per l'entità della somma. In particolare:

- Proventi rette asili nido e mensa scuola elementare, € 1.140.000,00
- Proventi dei parcometri, € 1.803.799,04
- Canone esercizio gas metano, € 1.281.000,00

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato sostanzialmente costante rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Altre entrate extratributarie	2016	2017	2018
Accertamenti	5.031.412,86	6.018.012,71	4.224.799,04
Riscossioni	4.023.403,79	4.600.395,02	4.081.770,78

2.2.4.4 Le Entrate da contributi agli investimenti

I principali importi di questo Titolo 4 sono riportati nella tabella che segue:

Entrate da trasferimenti di CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	Importo 2018
Contributi agli investimenti	1.714.884,67
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.830.433,94
Altre entrate in conto capitale	1.543.804,23
Totale	5.089.122,84

2.2.4.5 Le Entrate per accensioni di mutui e prestiti

Con riferimento al titolo 6, infine, si segnala che sono stati contratti mutui per complessivi euro 5.638.162,21

Entrate per ACCENSIONE MUTUI E PRESTITI	Importo 2018
Lavori per messa in sicurezza scuola elementare Riccione Paese	722.410,66
Manutenzione straordinaria patrimonio comunale	654.000,00
Lavori di prolungamento sottopasso Ceccarini	998.538,55
Manutenzione straordinaria spogliatoi Italo Nicoletti	150.713,00
Manutenzione straordinaria rete fognatura bianca	200.000,00
Realizzazione Parco degli Olivetani	200.000,00
Riscatto palazzetto dello sport	700.000,00
Interventi di manutenzione stradale	1.712.500,00
Fondo rotativo per la progettualità scuola Riccione Paese	255.000,00
Rinnovo illuminazione pubblica viale Portofino	45.000,00
Totale	5.638.162,21

rivolgendosi ai seguenti istituti:

- Banca Malatestiana
- Cassa Depositi e Prestiti
- Unicredit Spa

2.2.5 L'Analisi della Spesa

Con riferimento alla spesa, la tabella seguente riepiloga gli importi impegnati per ciascun titolo, evidenziando il trend storico triennale per ciascun titolo, rappresentato dai seguenti importi:

SPESE PER TITOLI	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Spese correnti	59.065.154,25	52.426.664,59	54.591.692,17
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.954.012,00	6.430.299,93	8.530.829,65
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	4.854.492,04	5.114.342,00	5.638.162,21
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	5.297.632,66	5.575.736,47	5.903.702,85
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	24.751.959,03	14.911.934,44	3.777.090,87
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	20.515.763,82	28.578.952,17	50.975.127,76
TOTALE TITOLI	121.439.013,80	113.037.929,60	129.416.605,51

A tal fine si segnala un incremento nei Titoli I e II, frutto dei maggiori investimenti fatti e dei contributi ricevuti.

Le **spese correnti** possono essere analizzate nel trend triennale secondo il seguente riepilogo:

TITOLO 1 - MISSIONI	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	17.232.979,74	11.790.961,97	12.098.981,66
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	3.754.679,36	3.933.386,96	4.347.656,96
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	5.973.644,56	6.153.770,29	6.044.669,01
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.776.593,97	1.025.695,93	1.230.194,99
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.071.503,77	993.026,80	932.536,81
MISSIONE 07 - Turismo	2.516.842,46	2.330.636,75	3.640.275,63
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	482.587,45	473.282,06	621.554,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	13.948.502,11	14.242.476,88	14.163.646,99
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.641.823,07	3.802.573,95	4.264.929,81
MISSIONE 11 - Soccorso civile	127.034,59	101.718,42	56.523,01
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7.091.141,61	7.268.815,95	6.772.244,72
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	1.839,72
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	338.875,61	186.711,37	306.362,19
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	10.356,25	12.900,00	8.426,75
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	90.132,93	89.455,72	90.465,13
MISSIONE 50 - Debito pubblico	8.456,77	21.251,54	11.384,79
TOTALE Titolo 1 - Spese correnti	59.065.154,25	52.426.664,59	54.591.692,17

Dall'analisi delle singole missioni si evidenzia l'attenzione posta dall'Amministrazione verso lo sviluppo e il potenziamento delle attività turistiche (missione 07 – Turismo), dell'ordine pubblico e della sicurezza (missione 03), della tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali (missione

05), dello sviluppo economico e competitività (missione 14).

Per conoscere l'entità dei fattori produttivi di carattere corrente acquisiti nel corso del triennio è opportuno procedere all'analisi per macroaggregati, come riportata nella seguente tabella:

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Redditi da lavoro dipendente	15.835.308,91	16.096.240,95	16.713.065,79
Imposte e tasse a carico dell'ente	783.416,45	791.634,99	831.146,12
Acquisto di beni e servizi	26.817.285,52	26.905.635,35	29.808.524,18
Trasferimenti correnti	6.180.884,95	5.517.976,73	3.958.823,04
Interessi passivi	1.400.416,04	1.239.104,78	1.263.403,18
Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	299.402,35	328.253,51	371.071,46
Altre spese correnti	1.390.426,03	1.547.818,28	1.645.658,40
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	52.707.140,25	52.426.664,59	54.591.692,17

da cui si desume come le attività di potenziamento delle missioni sopra indicate siano state effettuate esclusivamente con le risorse proprie dell'Ente (i trasferimenti si riducono di oltre 1.600.000,00 euro).

L'analisi per missioni può essere condotta anche con riferimento alle **spese in conto capitale**, quali:

TITOLO 2 - MISSIONI	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.385.244,59	1.218.218,19	908.238,05
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	134.970,24	213.230,17	255.194,35
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	573.540,38	478.045,58	914.525,63
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	210.850,88	23.965,70	92.087,24
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	173.323,99	239.716,40	1.067.273,02
MISSIONE 07 - Turismo	325.478,02	165.460,59	118.008,63
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	68.781,65	97.007,99	33.343,34
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	275.363,56	840.142,42	889.230,16
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.291.629,52	3.150.207,21	4.193.054,38
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	514.829,17	4.305,68	59.874,85
TOTALE Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.954.012,00	6.430.299,93	8.530.829,65

Anche in questo caso gli investimenti maggiori sono stati convogliati sulle seguenti missioni:

- 04 'Istruzione e diritto allo studio'
- 06 'Politiche giovanili, sport e tempo libero'
- 10 'Trasporti e diritto alla mobilità'

Così come, per conoscere l'entità dei fattori produttivi di carattere durevole acquisiti nel triennio, si ricorre alle risultanze della seguente tabella:

TITOLO 2 - MACROAGGREGATI	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.568.898,47	6.309.326,24	8.473.576,04
Contributi agli investimenti	194.100,88	23.965,70	23.910,27
Altri trasferimenti in conto capitale	122.231,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	68.781,65	97.007,99	33.343,34
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	6.954.012,00	6.430.299,93	8.530.829,65

2.2.5.1 L'Analisi della spesa per indici

Per migliorare la capacità informativa dei dati di spesa esposti in bilancio è opportuno ricorrere all'analisi dei seguenti indicatori di carattere generale:

- Rigidità della spesa corrente

Misura l'entità delle spese fisse (personale e interessi passivi) in rapporto con il totale delle spese correnti, evidenziando il grado di discrezionalità delle possibilità di spesa nel breve periodo.

INDICE DI RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE	2016	2017	2018
Rigidità della spesa corrente = $\frac{\text{Personale} + \text{Interessi}}{\text{Titolo 1 Spesa}}$	29,18 %	33,07 %	32,93 %

- Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti

Misura la rigidità di spesa corrente connessa alle politiche di investimento poste in essere nei precedenti anni. La sua modifica è connessa ad interventi di natura strutturale sul debito.

INDICE DI INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI	2016	2017	2018
Incidenza II.PP. sulle spese correnti = $\frac{\text{Interessi passivi}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	2,37 %	2,36 %	2,31 %

- Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti

Misura la rigidità di spesa corrente relativa alla spesa per il personale.

INDICE DI INCIDENZA DELLE SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI	2016	2017	2018
Incidenza del personale sulle spese correnti = $\frac{\text{Personale}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	26,81 %	30,70 %	30,61 %

- Spesa media del personale

Evidenzia la spesa corrente media per dipendente dell'ente.

INDICE DI SPESA MEDIA PER IL PERSONALE	2016	2017	2018
Spesa media per il personale = $\frac{\text{Spesa del personale}}{\text{N° dipendenti}}$	36.826,30	37.173,77	39.983,41

L'incremento della spesa media si giustifica negli aumenti salariali riconosciuti con la sottoscrizione del nuovo CCNL, firmato il 21.05.2018.

- Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato

Misura la compartecipazione dello Stato e degli altri enti al finanziamento delle spese di carattere corrente dell'ente.

INDICE DI COPERTURA DELLE SPESE CORRENTI CON TRASFERIMENTI	2016	2017	2018
Copertura spese correnti con trasferimenti = $\frac{\text{Titolo 2 entrata}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	9,00 %	8,17 %	9,78 %

- Spesa corrente pro capite

Misura la spesa dell'ente per attività ordinaria, rapportata al numero dei cittadini.

INDICE DI SPESA CORRENTE PRO CAPITE	2016	2017	2018
Spesa corrente pro capite = $\frac{\text{Titolo 1 spesa}}{\text{N° abitanti}}$	1.664,42	1.479,68	1.541,35

- Spesa in conto capitale pro capite

Misura la spesa dell'ente per investimento, rapportata al numero dei cittadini.

INDICE DI SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE	2016	2017	2018
Spesa in c/capitale pro capite = $\frac{\text{Titolo 2 spesa}}{\text{N° abitanti}}$	195,96	181,49	240,86

2.2.5.2 L'Analisi della spesa per servizi

Per effettuare una compiuta analisi sulla gestione è necessario procedere alla valutazione dei servizi resi dall'ente in termini di attività, di spesa e di eventuale capacità di copertura delle spese dirette attraverso entrate specifiche.

Attraverso l'analisi dei principali indicatori di output, di efficienza e di efficacia correlati a ciascun servizio in ottica triennale, è possibile evidenziare taluni aspetti sull'efficienza, efficacia, economicità e qualità, così come evidenziati nelle successive tabelle:

Servizi connessi agli organi istituzionali	2016	2017	2018
B) Costo totale diretto	624.160,08	525.250,10	548.114,15
F) Popolazione	35.487	35.431	35.418
Efficienza = B / F	17,59	14,82	15,48

Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	2016	2017	2018
B) Costo totale diretto	10.211.121,22	4.974.002,72	5.023.900,73
D) Popolazione	35.487	35.431	35.418
Efficienza = B / D	287,74	140,39	141,85

Servizio elettorale	2016	2017	2018
B) Costo totale diretto	229.608,32	180.307,32	155.766,29
G) Popolazione	35.487	35.431	35.418
Spesa pro capite = B / G	6,47	5,09	4,40

Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	2016	2017	2018
B) Costo totale diretto	3.085.248,44	2.738.361,50	2.801.149,75
I) Popolazione	35.487	35.431	35.418
Efficienza = B / I	86,94	77,29	79,09

Servizi di anagrafe e di stato civile	2016	2017	2018
B) Costo totale diretto	503.568,12	489.936,61	526.079,03
E) Popolazione	35.487	35.431	35.418
Efficienza = B / E	14,19	13,83	14,85

Servizio statistico	2016	2017	2018
B) Costo totale diretto	418.762,98	414.572,61	449.751,16
G) Popolazione	35.487	35.431	35.418
Efficienza = B / G	11,80	11,70	12,70

Polizia locale e amministrativa	2016	2017	2018
B) Costo totale diretto	3.717.679,37	3.927.386,96	4.240.537,72
G) Popolazione	35.487	35.431	35.418
Efficienza = B / G	104,76	110,85	119,73

Protezione civile, pronto intervento, ecc.	2016	2017	2018
B) Costo totale diretto	127.034,59	101.718,42	56.523,01
D) Popolazione	35.487	35.431	35.418
Efficienza = B / D	3,58	2,87	1,60

Istruzione primaria e secondaria inferiore	2016	2017	2018
B) Costo totale diretto	444.285,20	453.131,98	371.833,59
Efficienza = B / D	0,00	0,00	0,00

Servizi necroscopici e cimiteriali	2016	2017	2018
B) Costo totale diretto	16.756,24	16.478,06	16.186,25
C) Popolazione	35.487	35.431	35.418
Efficienza = B / C	0,47	0,47	0,46

Nettezza urbana	2016	2017	2018
B) Costo totale diretto	11.655.689,92	11.894.734,10	11.613.078,00

Viabilità e illuminazione pubblica	2016	2017	2018
B) Costo totale diretto	3.954.997,85	3.150.673,77	3.880.822,68

Asili nido	2016	2017	2018
A) Provento totale	644.544,37	659.397,22	557.587,75
B) Costo totale diretto	2.031.589,23	2.008.729,49	2.067.707,57
Copertura del servizio in percentuale	31,73 %	32,83 %	26,97 %
C) Numero domande soddisfatte	149	123	120
D) Numero domande presentate	227	183	155
E) Numero bambini frequentanti	187	172	172
F) Numero dei nidi	4	4	4
G) Numero posti disponibili	188	177	177
H) Numero addetti incluso gli educatori	38	38	36
I) Numero educatori	28	28	26
Efficacia = C / D	0,66	0,67	0,77
Efficienza = B / E	10.864,11	11.678,66	12.021,56
Proventi = A / E	3.446,76	3.833,70	3.241,79

Mense scolastiche	2016	2017	2018
A) Provento totale	696.384,61	736.532,26	668.078,20
B) Costo totale diretto	983.565,09	1.026.650,18	998.590,29
Copertura del servizio in percentuale	70,80 %	71,74 %	66,90 %
C) Numero domande soddisfatte	1.230	1.195	1.171
D) Numero domande presentate	1.230	1.195	1.171
E) Numero pasti offerti	109.794	104.042	107.644
F) Numero addetti	7	7	6
G) Numero di strutture	6	6	6
H) Numero posti a sedere disponibili	1.230	1.195	1.171
I) Superficie delle strutture in Mq	0,00	0,00	0,00
Efficacia = C / D	1,00	1,00	1,00
Efficienza = B / E	8,96	9,87	9,28
Proventi = A / E	6,34	7,08	6,21

Strutture residenziali e ricoveri per anziani	2016	2017	2018
A) Provento totale	147.683,23	167.395,44	284.916,97
B) Costo totale diretto	714.318,84	691.115,03	735.317,69
Copertura del servizio in percentuale	20,67 %	24,22 %	38,75 %
C) Numero utenti	45	41	41
D) Numero di addetti	5	6	6
E) Numero di strutture	1	1	1
F) Numero di posti disponibili	20	20	20
G) Numero di utenti al 31.12	28	28	28
H) Popolazione	35.487	35.431	35.418
Spesa pro capite = B / H	20,13	19,51	20,76

Altri servizi a domanda individuale	2016	2017	2018
A) Provento totale	357.696,69	387.662,58	399.045,84

B) Costo totale diretto	210.153,29	212.338,89	199.267,24
Copertura del servizio in percentuale	170,21 %	182,57 %	200,26 %
F) Popolazione	35.487	35.431	35.418
Spesa pro capite = B / F	5,92	5,99	5,63

2.3 L'Indebitamento

L'indebitamento è stato oggetto di particolare monitoraggio da parte dell'ente che, a tal riguardo, ha cercato di porre in essere una politica degli investimenti nel rispetto dei limiti di legge imposti dal D. Lgs. 267/2000.

Sotto il profilo strutturale, il ricorso al debito si ripercuote sul bilancio dell'ente per tutta la durata del periodo di ammortamento del finanziamento, e le relative quote di interesse devono trovare copertura in bilancio attraverso la riduzione delle spese correnti o con un incremento delle entrate correnti.

Sebbene l'intera attività di acquisizione delle fonti sia stata predisposta cercando di minimizzare l'impatto in termini di maggiore spesa futura, in molti casi è risultato indispensabile il ricorso all'indebitamento nelle forme riportate nella tabella seguente:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2016/2018: LE ENTRATE ACCERTATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	3.348.965,30	5.114.342,00	5.638.162,21
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	3.348.965,30	5.114.342,00	5.638.162,21

2.4 Le Fideiussioni rilasciate

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati a investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte, che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore delle società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera e in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché

siano sussistenti le seguenti condizioni:

- a) il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- b) la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- c) la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

L'ente non ha prestato garanzie fideiussorie.

2.4.1 La Capacità di indebitamento residua al 31.12.2018

La capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita le possibilità di indebitamento.

Il D.Lgs n. 267/2000, all'articolo 204, sancisce che "l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui".

Nella tabella sottostante è riportato il calcolo della capacità di indebitamento residuo alla data del 31/12/2018 tenendo conto dei mutui assunti nell'anno 2018.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000</i>	IMPORTO
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	44.875.417,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	5.337.655,90
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	12.818.287,95
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	63.031.360,85
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	6.303.136,09
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017	1.387.160,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	1.263.403,18
Contributi erariali in c/interessi su mutui	71.949,43
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	3.724.522,34
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2017	69.858.650,58

Debito autorizzato nell'esercizio in corso	5.638.162,21
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	75.496.812,79
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	316.841,90
di cui: garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	981,81

Altro dato interessante, per un'ulteriore valutazione della solidità dell'ente, è fornito dal rapporto tra la somma delle spese per interesse e quote capitale dei finanziamenti in corso, rapportata alle entrate di parte corrente.

Tale rapporto misura la percentuale delle entrate correnti destinata alla copertura (in termini di interessi e quota capitale) dei finanziamenti in corso.

$\frac{(\text{Macroaggregato Interessi Passivi}) + (\text{Spese Titolo 3})}{\text{Entrate Correnti (Titoli 1 + 2 + 3)}}$	10,95 %
--	----------------

3 I PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

L'art. 228, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che: "Al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ed il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza finalizzata ad evidenziare difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, come tale, da tenere sotto controllo.

I parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno. Il nuovo ordinamento contabile ha imposto una revisione di tali parametri e l'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali ha ritenuto di introdurre, in via sperimentale, con il rendiconto di gestione 2017, otto nuovi parametri individuati tra gli indicatori del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio allegato al rendiconto. Pertanto accanto ai parametri individuati dal Decreto Ministeriale del 18 febbraio 2013, vengono riportate nelle tabelle seguenti anche i valori assunti dagli indicatori che l'Osservatorio, nella riunione del 20 febbraio 2018, ha ritenuto potenzialmente in grado di intercettare gli enti locali i cui bilanci siano in effettive e gravi condizioni di squilibrio.

PARAMETRI DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE IN BASE AL D.M. 18 FEBBRAIO 2013

- **PARAMETRO 1** - Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 1	4.611.089,77	63.031.360,85	0,07%	< 5%	Rispettato

- **PARAMETRO 2** - Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 2	2.835.084,04	12.818.287,95	22,12%	< 42%	Rispettato

- **PARAMETRO 3** - Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 3	5.439.290,53	12.818.287,95	42,43%	< 65%	Rispettato

- **PARAMETRO 4** - Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 4	19.130.434,25	54.591.692,17	35,04%	< 40%	Rispettato

- **PARAMETRO 5** - Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del TUEL.

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 5	0,00	54.591.692,17	0,00%	< 0,5%	Non Applicabile

- **PARAMETRO 6** - Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro.

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 6	16.713.065,79	63.031.360,85	26,52%	< 38%	Rispettato

- **PARAMETRO 7** - Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUEL con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012.

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 7	71.868.463,91	63.031.360,85	114,02%	< 150%	Rispettato

- **PARAMETRO 8** - consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari.

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Parametro 8					Rispettato
2016	0,00	0,00	0,00%	< 1%	
2017	0,00	0,00	0,00%	< 1%	
2018	80.115,46	63.031.360,85	0,13%	< 1%	

- **PARAMETRO 9** - Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti.

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 9	0,00	63.031.360,85	0,00%	< 5%	Non Applicabile

- **PARAMETRO 10** - Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 10	0,00	54.591.692,17	0,00%	< 5%	Non Applicabile

PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE ELABORATI DALL'OSSERVATORIO

- **PARAMETRO 1**

Indicatore sintetico 1.1: Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti

L'indicatore rappresenta la percentuale delle entrate correnti assorbita dalle spese fisse difficilmente comprimibili, spese di personale, per rimborso prestiti e recupero disavanzo.

La soglia è individuata nel valore del 47% che non deve essere superato per non far acquistare rilevanza al parametro obiettivo.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	22.691.518,26	63.031.360,85	36,00%	> 47%	Rispettato

• PARAMETRO 2

Indicatore Sintetico 2.8: Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente

L'indicatore analizza la reale autonomia finanziaria del comune confrontando gli incassi in conto residui e in conto competenza con le previsioni definitive di cassa dei primi tre titoli di entrata e, pertanto, l'incidenza delle entrate proprie sulle previsioni assestate dei primi tre titoli di bilancio. Affinché non sia considerato come segnale di allarme, l'indicatore non deve assumere un valore inferiore al 26%.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	53.563.610,83	88.377.652,22	60,61%	< 26%	Rispettato

• PARAMETRO 3

Indicatore sintetico 3.2: Anticipazioni chiuse solo contabilmente

L'indicatore in questione confronta l'importo dell'anticipazione non restituita a fine esercizio con il massimo dell'anticipazione concedibile ai sensi di legge. Tanto più alto è l'indicatore con valori prossimi all'unità, tanto più le somme da restituire si avvicinano al fido massimo che il tesoriere mette a disposizione dell'ente.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00	0,00	0,00%	> 0%	Non Applicabile

- **PARAMETRO 4**

Indicatore sintetico 10.3: Sostenibilità debiti finanziari

L'indicatore segnala quanta parte delle entrate correnti è assorbita per la gestione del debito e il sostenimento dei conseguenti oneri annuali. La sostenibilità dei debiti finanziari non può superare il 15% delle entrate correnti.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Sostenibilità debiti finanziari	5.909.579,14	63.031.360,85	9,38%	> 15%	Rispettato

- **PARAMETRO 5**

Indicatore sintetico 12.4: Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio

L'indicatore della sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio segnala se la gestione, con le ordinarie risorse (entrate correnti) riesce a far fronte al recupero del disavanzo: tanto più il rapporto è alto, tanto maggiore sono le entrate assorbite dal disavanzo applicato all'esercizio. Il valore limite di tale parametro è 1,20 al di sopra del quale scatta la significatività dell'indicatore.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00%	> 1,2%	Non Applicabile

- **PARAMETRO 6**

Indicatore Sintetico 13.1: Debiti riconosciuti e finanziati

I debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nell'esercizio sono rapportati al totale degli impegni di spesa corrente e in conto capitale: l'informazione che ne scaturisce dà evidenza di quanta parte della spesa regolarmente impegnata è costituita da debiti fuori bilancio ricondotti nell'alveo delle corrette procedure contabili. La soglia è individuata nel valore 1, al di sopra del quale assume rilevanza il parametro ai fini dell'individuazione di ente strutturalmente deficitario.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Debiti riconosciuti e finanziati	80.115,46	63.122.521,82	0,13%	> 1%	Rispettato

- PARAMETRO 7**

**Indicatori sintetico 13.2: Debiti in corso di riconoscimento +
Indicatore sintetico 13.3: Debiti riconosciuti in corso di finanziamento**

Il totale dei debiti in corso di riconoscimento e dei debiti riconosciuti ma in corso di finanziamento, rapportati al totale degli accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata, segnala quanta parte delle entrate correnti viene assorbita da procedure di spesa irregolarmente effettuate: l'indicatore dà evidenza, quindi, anche della rilevanza dei debiti contratti dall'ente al di fuori delle ordinarie procedure di spesa rispetto alle entrate correnti di cui dispone.

Al di sopra della soglia di 0,60 il rapporto è considerato significativo per dare positività al parametro.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00	0,00	0,00%	> 0,6%	Non Applicabile

- PARAMETRO 8**

Indicatore analitico concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)

Le riscossioni totali, sia in conto competenza che in conto residui rapportate al totale dei crediti da riscuotere, sia pregressi che quelli formati nell'esercizio, misurano l'effettiva capacità dell'ente di riscuotere le proprie entrate.

L'indicatore deve assumere almeno il valore del 55% affinché non assuma rilevanza ai fini della segnalazione di situazioni di deficitarietà strutturale.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	130.898.866,54	236.092.760,61	55,44%	< 55%	Rispettato

4 I CONTROLLI SPECIFICI EX LEGE

Nell'ambito della propria attività di verifica l'ufficio di controllo interno non si è limitato a riscontrare gli equilibri finanziari ed il rispetto degli obiettivi programmatici della gestione, ma ha, in base a quanto previsto da varie disposizioni legislative, ottemperato ad alcuni adempimenti di legge, come quelli riguardanti la verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2018 e il contenimento delle spese previste dai vincoli di finanza pubblica.

4.1 La verifica del rispetto degli obiettivi del Pareggio di bilancio 2018

Ai fini del rispetto di questo vincolo di finanza pubblica l'ente avrebbe dovuto conseguire, al termine della gestione 2018, un saldo finale di competenza finanziaria potenziata non negativo, dato dalla differenza tra i primi 5 titoli dell'entrata con i primi tre titoli della spesa.

Il fondo pluriennale vincolato si somma sia in entrata che in uscita (al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento) mentre qualsiasi accantonamento per fondi rischi e spese potenziali (compreso il fondo crediti di dubbia esigibilità), non rileva ai fini del conseguimento del saldo finale di competenza.

In attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale 247/2017 e 101/2018, ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018, anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio è considerato tra le entrate finali.

Per il nostro ente il vincolo del pareggio di bilancio presenta le seguenti risultanze:

	SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA	3.686.929,50
+	Acquisizione spazi finanziari dalla Regione	0,00
-	Cessione spazi finanziari dalla Regione	0,00
+	Acquisizione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00
-	Cessione spazi finanziari a livello Nazionale	657.000,00
=	SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA RIDETERMINATO	3.029.929,50
	Rispetto del Pareggio di Bilancio	SI

4.2 Misure di contenimento e di razionalizzazione della spesa

L'ente nel corso del 2018 non è stato sottoposto all'applicazione dei limiti di spesa previsti dall'art. 6 del D.L. 78/2010 per studi ed incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazione e formazione, in quanto ha approvato il bilancio di previsione 2018/2020 entro il termine di scadenza del 31 dicembre 2017 e ha rispettato il saldo tra entrate e spese finali previsto dalle norme sul pareggio di bilancio (articolo 9 legge n. 243/2012).

L'articolo 5 del decreto legge 95/2012, cosiddetto spending review, ha previsto, dal primo gennaio 2014, un limite di spesa del 30% dei costi sostenuti nel 2011 per l'acquisto, manutenzione, noleggio di autovetture di servizio e per i buoni taxi.

Considerando che dal 2017 è possibile effettuare nuovamente, per le pubbliche amministrazioni, gli acquisti di autovetture, e riscontrato che vige sempre l'esclusione dal limite di spesa, dei costi sostenuti per le autovetture della polizia locale e quelle destinate allo svolgimento di funzioni sociali, l'ente ha rispettato il limite stabilito.

A tal proposito va ribadito il principio affermato dalla Corte dei Conti per il quale gli enti locali sono tenuti "al rispetto del tetto complessivo di spesa risultante dall'applicazione dell'insieme dei coefficienti

di riduzione della spesa per consumi intermedi previsti da norme in materia di coordinamento della finanza pubblica, consentendo che lo stanziamento in bilancio tra le diverse tipologie di spese soggette a limitazione avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente."

Ciò consente all'ente di rimodulare i limiti di spesa, nel rispetto dell'autonomia finanziaria degli enti locali.

5 LE PARTECIPAZIONI

Con riferimento alla gestione dei servizi pubblici l'ente si affida alle seguenti società partecipate delle quali si riporta una situazione di sintesi:

Denominazione	Capitale sociale o Patrimonio dotazione 2018	Quota di partecipazione dell'Ente (in %)	Servizi erogati
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna	9.392.340,00	8,44	Gestione di patrimoni immobiliari, tra cui gli alloggi di edilizia residenziale pubblica (e.r.p.), e la manutenzione, gli interventi di recupero e qualificazione degli immobili; Fornitura di servizi tecnici, relativi alla programmazione, progettazione, affidamento ed attuazione di interventi edilizi o urbanistici o di programmi complessi; Gestione dei servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie, tra cui le agenzie per la locazione; Prestazione di servizi agli assegnatari di alloggi di e.r.p. e di abitazioni in locazione.
AERADRIA Spa	0,00	4,56	Dichiarata fallita con sentenza Tribunale di Rimini n. 73 del 26.11.2013
Agenzia Mobilità Romagnola - AMR Srl Consortile	100.000,00	1,66	Progettare, sviluppare e coordinare i servizi di mobilità collettiva coniugando le esigenze di chi stabilisce le strategie di mobilità (Enti locali), chi usufruisce dei servizi (i cittadini) e chi li eroga (gli operatori)
AMIR Spa	47.758.409,00	0,53	Amministrazione e gestione di reti e impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato, ivi comprese le reti fognarie e gli impianti di depurazione dei reflui
APEA RAIBANO Srl	0,00	0,00	Cessata attività in data 20.12.2018
ASPES Spa	58.035.504,00	0,003015	Gestione relative a: Farmacie Comunali Cimiteri Impianti turistico-sportivi e gestione eventi Accertamento e riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali comunali Verde pubblico e profilassi del territorio Controllo impianti termici Proprietà delle reti inerenti il servizio idrico integrato e del gas metano del Comune di Pesaro e in altri 11 comuni del distretto pesarese.
Farmacie Comunali di Riccione Spa	9.500.000,00	17,97	E' proprietaria delle 4 farmacie comunali di Riccione e si occupa di: 1) commercio all'ingrosso e al dettaglio di farmaci, specialità medicinali;

			<p>2) vendita di apparecchiature medicinali ed elettrodomestici per la riabilitazione personale;</p> <p>3) vendita di materiale di medicazione, presidi medico chirurgici, reattivi e diagnostici e di prodotti affini e/o analoghi;</p> <p>4) vendita di ogni altro servizio e prodotto collocabile per legge attraverso il canale della distribuzione al dettaglio e/o all'ingrosso nel settore farmaceutico e parafarmaceutico;</p> <p>5) promozione e realizzazione dell'informazione, educazione sanitaria in favore dei cittadini, nonché aggiornamento professionale nei confronti degli operatori sanitari pubblici e privati;</p> <p>6) esercizio di officine farmaceutiche o laboratori per la produzione di specialità medicinali, di preparati galenici e di altri prodotti chimici, di erboristeria e cosmetici.</p>
GEAT Srl	7.530.943,00	98,11	<p>Società in house che si occupa di:</p> <p>manutenzione strade</p> <p>gestione immobili</p> <p>gestione del verde</p> <p>servizi pubblicitari/ pubblicità commerciale</p> <p>servizi portuali</p> <p>servizi cimiteriali</p>
LEPIDA Spa	65.526.000,00	0,0015	<p>Strumento operativo per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida.</p> <p>Attuatore delle politiche digitali per la crescita delle città, dei territori e delle comunità in Emilia-Romagna (Agenda Digitale).</p>
New Palariccione Srl	541.152,00	78,84	Promozione diretta per la valorizzazione economia turistica di Riccione e offerta di servizi congressuali
Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini - PMR Srl Consortile	10.833.607,00	5,37	Detiene, nell'ambito del bacino provinciale riminese, la proprietà delle reti e dei beni strumentali allo svolgimento del servizio di Trasporto Pubblico Locale, garantendone la loro custodia e manutenzione e la relativa messa a disposizione ai gestori; è deputata inoltre alla realizzazione di infrastrutture di trasporto e per la mobilità, fra cui rientra il TRC
Romagna Acque - Società delle Fonti Spa	375.422.521,00	3,14	Gestione dei sistemi di trattamento, distribuzione e fornitura del servizio idrico negli ambiti territoriali ottimali di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini
Società Italiana Servizi Spa	36.959.282,00	45,64	<p>Si occupa di:</p> <p>servizio acquedotto</p> <p>gestione degli impianti di fognatura e depurazione dei reflui urbani, civili e assimilabili</p>

Start Romagna Spa	29.000.000,00	0,62	Società di trasporto pubblico dell'area romagnola
UNI.RIMINI Spa	0,00	0,00	Cessione della partecipazione in data 13.12.2018
UniFidi E.R. Scarl	37.011.691,00	0,05	<p>Consorzio dedicato a:</p> <p>garantire l'impresa e attivare a livello pubblico e bancario le sinergie giuste per concretizzare gli investimenti</p> <p>fare ottenere alle imprese garanzie che riducono i rischi di esposizione per le banche e gli consentono di beneficiare di una liquidità maggiore, a condizioni e tassi più competitivi</p> <p>favorire, attraverso la rete di relazioni costruita da Unifidi con le istituzioni locali, regionali ed europee, l'accesso alle agevolazioni in conto interessi previste dalle più importanti iniziative pubbliche di sostegno allo sviluppo</p>
Consorzio Strada dei Vini e dei Sapori dei Colli di Rimini	5.061,00	1,02	<p>Si occupa dell'affermazione dell'identità storica, culturale, ambientale, economica e sociale dell'area di riferimento con i seguenti scopi:</p> <p>A) Incentivare lo sviluppo economico mediante la promozione di un'offerta turistica integrata, costruita sulla qualità dei prodotti e dei servizi e sul collegamento mare, costa ed entroterra;</p> <p>B) Valorizzare sui territori della strada le produzioni vitivinicole ed agricole, le attività agroalimentari e le specialità enogastronomiche, l'artigianato artistico e tradizionale, ...</p>
Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale	740.000,00	0,14	Attraverso attività di formazione specifica in coerenza con gli indirizzi propri di ciascuna Regione, si occupa della promozione e qualificazione di un servizio di Polizia Locale, ispirato ai principi del Codice europeo di etica per la polizia adottato dal Consiglio d'Europa nel 2001 e, in particolare, ai principi di servizio e di prossimità ai cittadini, con l'obiettivo di rispondere più efficacemente alla domanda di regolazione della vita sociale e di sicurezza delle comunità locali.
Fondazione I.T.S.	78.600,00	6,36	<p>Composta da scuole, Università, imprese, enti locali e di formazione per garantire uno stretto legame con il mondo produttivo e della ricerca e, quindi, innovazione e qualità, gestisce scuole ad "alta specializzazione tecnologica", nate per rispondere alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche.</p> <p>Organizzano innovativi percorsi post diploma, collegati alle 6 aree tecnologiche su cui si punta a livello nazionale per sostenere l'innovazione e lo sviluppo del sistema economico.</p>

In base all'art. 147-quater del TUEL, denominato "Controlli sulle società partecipate non quotate", l'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.

Per l'attuazione del sistema dei controlli testè citati, l'amministrazione definisce preventivamente, in

riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Sulla base delle predette informazioni, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.

5.1 Le direttive alle società a totale partecipazione pubblica

Le direttive in questione sono volte sia a indirizzare la gestione della società attraverso la definizione dei rapporti, delle attività e dei risultati da conseguire con i contratti di servizio stipulati sia a consentire la redazione del documento di sintesi dell'attività congiunta del Comune con le proprie partecipate, il bilancio consolidato, attraverso l'esplicitazione dei tempi, delle modalità, dei documenti e delle informazioni da fornire a tal fine.

5.2 L'evoluzione dei dati finanziari, economici e patrimoniali delle partecipate

Al fine di poter meglio valutare le partecipazioni possedute dall'ente alla data del 31.12.2018 ed i principali dati sulla gestione delle società stesse, si rinvia alle seguenti tabelle riepilogative:

ACER - Azienda Casa Emilia Romagna		CONTRATTO	
Maggiore azionista	N. azionisti	N. enti pubblici azionisti	Rilevanza
Comune di Rimini	27	27	Non industriale
Servizio/i erogato/i	gestione di patrimoni immobiliari, tra cui gli alloggi di edilizia residenziale pubblica (e.r.p.), e la manutenzione, gli interventi di recupero e qualificazione degli immobili; la fornitura di servizi tecnici, relativi alla programmazione, progettazione, affidamento ed attuazione di interventi edilizi o urbanistici o di programmi complessi; la gestione dei servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie, tra cui le agenzie per la locazione; la prestazione di servizi agli assegnatari di alloggi di e.r.p. e di abitazioni in locazione.		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	190.215,56	223.391,29	117.000,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	9.392.340,00	9.392.340,00	9.392.340,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	12.674.784,00	12.952.118,00	13.212.721,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	359.940,00	288.613,00	324.459,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	9.083,78
Compresa nel Bilancio Consolidato			

AERADRIA Spa	CONTRATTO
--------------	-----------

Maggiore azionista	N. azionisti 0	N. enti pubblici azionisti 0	Rilevanza Non industriale
Servizio/i erogato/i	Dichiarata fallita con sentenza Tribunale di Rimini n. 73 del 26.11.2013		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	0,00	0,00	0,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	0,00	0,00	0,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

Agenzia Mobilità Romagnola - AMR Srl Consortile			CONTRATTO
Maggiore azionista Comune di Rimini	N. azionisti 10	N. enti pubblici azionisti 10	Rilevanza Non industriale
Servizio/i erogato/i	progettare, sviluppare e coordinare i servizi di mobilità collettiva coniugando le esigenze di chi stabilisce le strategie di mobilità (Enti locali), chi usufruisce dei servizi (i cittadini) e chi li eroga (gli operatori)		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	165.332,54	221.747,25
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	1.331.228,00	3.266.356,00	3.303.486,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	-3.203,00	533.031,00	37.131,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	4.912,10
Compresa nel Bilancio Consolidato			

AMIR Spa			CONTRATTO
Maggiore azionista Rimini Holding Spa	N. azionisti 31	N. enti pubblici azionisti 30	Rilevanza Non industriale
Servizio/i erogato/i	amministrazione e gestione di reti e impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato, ivi comprese le reti fognarie e gli impianti di depurazione dei reflui		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	49.453.603,00	47.758.409,00	47.758.409,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	48.199.637,00	48.572.029,00	51.430.980,00

Risultato d'esercizio (conto economico della società)	594.550,00	864.114,00	2.858.952,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	14.553,20
Compresa nel Bilancio Consolidato			

APEA RAIBANO Srl			CONTRATTO
Maggiore azionista Comune di Misano e Coriano	N. azionisti 3	N. enti pubblici azionisti 3	Rilevanza Non industriale
Servizio/i erogato/i	Cessata attività in data 20.12.2018		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	19.924,00	19.924,00	0,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	78.809,00	58.754,00	0,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	2.894,00	-20.055,00	0,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

ASPES Spa			CONTRATTO
Maggiore azionista Comune di Pesaro	N. azionisti 14	N. enti pubblici azionisti 14	Rilevanza Non industriale
Servizio/i erogato/i	gestione relative a: Farmacie Comunali Cimiteri Impianti turistico-sportivi e gestione eventi Accertamento e riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali comunali Verde pubblico e profilassi del territorio Controllo impianti termici Proprietà delle reti inerenti il servizio idrico integrato e del gas metano del Comune di Pesaro e in altri 11 comuni del distretto pesarese.		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	55.433.754,00	55.433.754,00	58.035.504,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	55.363.137,00	57.974.623,00	57.986.004,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	32.784,00	9.735,00	11.380,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	3,25

Compresa nel Bilancio Consolidato

Farmacie Comunali di Riccione Spa		CONTRATTO 02/08/2001	
Maggiore azionista ASPES Spa	N. azionisti 3	N. enti pubblici azionisti 1	Rilevanza Non industriale
Servizio/i erogato/i	<p>E' proprietaria delle 4 farmacie comunali di Riccione e si occupa di:</p> <p>1) commercio all'ingrosso e al dettaglio di farmaci, specialità medicinali;</p> <p>2) vendita di apparecchiature medicinali ed elettrodomedicali per la riabilitazione personale;</p> <p>3) vendita di materiale di medicazione, presidi medico chirurgici, reattivi e diagnostici e di prodotti affini e/o analoghi;</p> <p>4) vendita di ogni altro servizio e prodotto collocabile per legge attraverso il canale della distribuzione al dettaglio e/o all'ingrosso nel settore farmaceutico e parafarmaceutico;</p> <p>5) promozione e realizzazione dell'informazione, educazione sanitaria in favore dei cittadini, nonché aggiornamento professionale nei confronti degli operatori sanitari pubblici e privati;</p> <p>6) esercizio di officine farmaceutiche o laboratori per la produzione di specialità medicinali, di preparati galenici e di altri prodotti chimici, di erboristeria e cosmetici.</p>		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	9.500.000,00	9.500.000,00	9.500.000,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	9.910.450,00	9.990.526,00	10.045.880,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	224.952,00	270.076,00	311.854,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	46.089,00	0,00

GEAT Srl		CONTRATTO 13/03/2003	
Maggiore azionista Comune di Riccione	N. azionisti 8	N. enti pubblici azionisti 8	Rilevanza Non industriale
Servizio/i erogato/i	<p>manutenzione strade</p> <p>gestione immobili</p> <p>gestione del verde</p> <p>servizi pubblicitari/ pubblicità commerciale</p> <p>servizi portuali</p> <p>servizi cimiteriali</p>		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018

Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	5.079.427,22	4.275.949,96	4.400.949,31
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	7.530.943,00	7.530.943,00	7.530.943,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	8.119.259,00	8.205.252,00	8.273.002,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	2.731.512,00	85.993,00	67.749,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	6.733.461,75
Compresa nel Bilancio Consolidato			

LEPIDA Spa		CONTRATTO	
Maggiore azionista	N. azionisti	N. enti pubblici azionisti	Rilevanza
Regione Emilia Romagna	340	340	Non industriale
Servizio/i erogato/i	strumento operativo per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida; attuatore delle politiche digitali per la crescita delle città, dei territori e delle comunità in Emilia-Romagna (Agenda Digitale);		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	39.436,49	44.592,13	71.621,81
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	65.526.000,00	65.526.000,00	65.526.000,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	67.490.699,00	67.801.850,00	68.351.765,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	457.200,00	309.150,00	538.915,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	8,42
Compresa nel Bilancio Consolidato			

New Palariccione Srl		CONTRATTO	
Maggiore azionista	N. azionisti	N. enti pubblici azionisti	Rilevanza
Comune di Riccione	6	1	Non industriale
Servizio/i erogato/i	promozione diretta per valorizzazione economia turistica di Riccione servizi congressuali		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	37.872,67	63.223,23	59.008,96
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	541.152,00	541.152,00	541.152,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	688.712,00	882.503,00	1.150.511,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	-38.785,00	193.790,00	268.008,00

Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	277.463,00
Compresa nel Bilancio Consolidato			

Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini - PMR Srl Consortile		CONTRATTO	
Maggiore azionista Comune di Rimini	N. azionisti 24	N. enti pubblici azionisti 24	Rilevanza Non industriale
Servizio/i erogato/i	detiene, nell'ambito del bacino provinciale riminese, la proprietà delle reti e dei beni strumentali allo svolgimento del servizio di Trasporto Pubblico Locale, garantendone la loro custodia e manutenzione e la relativa messa a disposizione ai gestori; è deputata inoltre alla realizzazione di infrastrutture di trasporto e per la mobilità, fra cui rientra il TRC		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	319.000,00	125.480,14	74.008,09
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	11.665.446,00	10.833.607,00	10.833.607,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	12.373.034,00	11.507.182,00	13.437.150,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	749.903,00	-31.983,00	1.934.027,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	62.180,00
Compresa nel Bilancio Consolidato			

Romagna Acque - Società delle Fonti Spa		CONTRATTO	
Maggiore azionista Ravenna Holding Spa	N. azionisti 49	N. enti pubblici azionisti 49	Rilevanza Non industriale
Servizio/i erogato/i	gestione dei sistemi di trattamento, distribuzione e fornitura del servizio idrico negli ambiti territoriali ottimali di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	375.422.521,00	375.422.521,00	375.422.521,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	409.329.521,00	409.144.189,00	412.079.534,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	6.255.682,00	4.176.159,00	7.296.834,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	136.974,00	0,00
Compresa nel Bilancio Consolidato			

Società Italiana Servizi Spa	CONTRATTO
------------------------------	-----------

Maggiore azionista Comune di Riccione	N. azionisti 13	N. enti pubblici azionisti 13	Rilevanza Non industriale
Servizio/i erogato/i	servizio acquedotto gestione degli impianti di fognatura e depurazione dei reflui urbani, civili ed assimilabili		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	36.959.282,00	36.959.282,00	36.959.282,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	38.074.498,00	38.575.131,00	39.262.362,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	365.397,00	500.630,00	687.233,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	313.153,00
Compresa nel Bilancio Consolidato			

Start Romagna Spa			CONTRATTO
Maggiore azionista Ravenna Holding Spa	N. azionisti 45	N. enti pubblici azionisti 45	Rilevanza Non industriale
Servizio/i erogato/i	società di trasporto pubblico dell'area romagnola		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	6.000,00	14.000,00	21.785,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	29.000.000,00	29.000.000,00	29.000.000,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	27.649.921,00	29.482.896,00	30.071.465,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	868.586,00	1.832.972,00	588.569,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	4.731,00
Compresa nel Bilancio Consolidato			

UNI.RIMINI Spa			CONTRATTO
Maggiore azionista Comune di Rimini	N. azionisti 15	N. enti pubblici azionisti 6	Rilevanza Non industriale
Servizio/i erogato/i	Partecipazione ceduta in data 13.12.2018		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	18.500,00	13.200,00	12.427,40
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	1.020.000,00	800.700,00	800.700,00

Patrimonio netto della società al 31 dicembre	1.706.125,00	1.405.759,00	1.394.687,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	37.649,00	20.932,00	26.537,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

UniFidi E.R. Scarl		CONTRATTO	
Maggiore azionista	N. azionisti 79.292	N. enti pubblici azionisti 0	Rilevanza Non industriale
Servizio/i erogato/i	garantire l'impresa e attivare a livello pubblico e bancario le sinergie giuste per concretizzare gli investimenti fare ottenere alle imprese garanzie che riducono i rischi di esposizione per le banche e gli consentono di beneficiare di una liquidità maggiore, a condizioni e tassi più competitivi favorire, attraverso la rete di relazioni costruita da Unifidi con le istituzioni locali, regionali ed europee, l'accesso alle agevolazioni in conto interessi previste dalle più importanti iniziative pubbliche di sostegno allo sviluppo		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	36.877.500,00	37.011.691,00	37.911.660,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	169.666.796,00	167.641.922,00	144.855.787,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	-6.272.364,00	-5.382.388,00	-12.866.466,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

5.3 LA REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI

L'art. 20 del Testo Unico sulle partecipate ha imposto la ricognizione periodica delle partecipazioni detenute.

La revisione ordinaria attuata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 27.12.2018 ha cristallizzato l'assetto complessivo al 31 dicembre 2017 delle società in cui l'ente detiene partecipazioni dirette e/o indirette.

L'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate ha comportato l'adozione di un piano di riassetto.

Denominazione della società partecipata	Piano di riassetto
AMIR S.p.A.	Cessione/ Alienazione quote da attuarsi, a fronte dell'esperimento di apposite gare andate deserte, mediante la procedura legale di liquidazione ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016.
Start Romagna S.p.A.	Cessione/ Alienazione quote da attuarsi, a fronte dell'esperimento di apposite gare andate deserte, mediante la procedura legale di liquidazione ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016.
Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini P.M.R Srl Consortile	Cessione/ Alienazione quote da attuarsi, a fronte dell'esperimento di apposite gare andate deserte, mediante la procedura legale di

	liquidazione ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016.
UNI.RIMINI S.p.A.	Ceduta partecipazione il 13.12.2018
Farmacie Comunali di Riccione S.p.a.	Collocamento sul mercato delle azioni mediante operazione di privatizzazione. Termine previsto 2019
APEA Raibano S.r.l. in Liquidazione	Cessata attività il 20.12.2018

6 LE VALUTAZIONI SULL'EFFICACIA DELL'AZIONE CONDOTTA: GLI OBIETTIVI CONSEGUITI

6.1 Lo stato di avanzamento degli obiettivi strategici e operativi

Il DUP 2018/2020 aggiornato è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 28.12.2017, ed è strutturato in n. 7 missioni alle quali risultano collegati n. 35 obiettivi strategici e n. 71 obiettivi operativi.

La seguente tabella individua gli obiettivi strategici per ogni missione e i relativi obiettivi operativi:

Missione	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
1 AMBIENTE: ECO-BELLEZZA COME MOTORE DELLO SVILUPPO, I LUOGHI ED I PERCORSI DELLA QUALITA' URBANA	1.1 Manutenzione diffusa e qualità dell'ambiente urbano (nuove infrastrutture, piazze, mobilità lenta, strade, piste ciclabili, marciapiedi, illuminazione, parchi)	1.1.1. Programmazione della mobilità urbana
		1.1.2 Ricognizione e armonizzazione della segnaletica orizzontale e verticale
		1.1.3. Miglioramento del servizio di trasporto pubblico
		1.1.4. Riqualficazione dell'ambiente stradale (strade, piste ciclabili, marciapiedi, pubblica illuminazione)
		1.1.5. Sviluppo e riqualficazione del verde urbano
	1.2 Manutenzione diffusa del patrimonio edilizio pubblico	1.2.1 Riqualficazione dell'edilizia scolastica
		1.2.2 Riqualficazione dei luoghi di socialità
		1.2.3 Riqualficazione dei "luoghi" della cultura
		1.2.4. Sviluppo e riqualficazione degli impianti sportivi
		1.2.5. Riqualficazione degli edifici istituzionali
	1.3 Interventi puntuali riqualficazione ambientale e di contenimento dell'utilizzo delle risorse	1.3.1. Difesa della costa
		1.3.2. Sviluppo della raccolta differenziata porta a porta e ricerche indipendenti sull'impatto ambientale dell'inceneritore
		1.3.3. Contenimento dei consumi delle risorse e risparmio energetico
		1.3.4. Riduzione dell'inquinamento dell'ambiente urbano e marino
		1.3.5. Gestione associata intercomunale delle pratiche demaniali
2 URBANISTICA: DALL'ASFISSIA NORMATIVA ALLA QUALITA' DEL PROGETTO, LA GESTIONE DEL TERRITORIO COME LEVA DI UN NUOVO SVILUPPO DELLA CITTA'	2.1 Revisione degli strumenti urbanistici	2.1.1. Adozione del nuovo PUG
	2.2 Semplificazione degli strumenti normativi e procedurali	2.2.1. Ampliamento delle abitazioni e delle imprese ed efficientamento energetico e sismico
		2.3 Una nuova pianificazione strategica
		2.3.2. Interventi guida nella parte turistica della città: la strada della green-economy
		2.3.3. Masterplan del parco sportivo
		si rimanda all'obiettivo operativo 2.3.2 "Interventi guida nella parte turistica della città: la strada della green-economy"
3 TURISMO: DESIDERARE RICCIONE, VOGLIA DI VIVERE UN SOGNO	3.1 La Qualità Urbana	3.2.1. Studio per il riposizionamento di Riccione sui mercati internazionali
	3.2 Gli eventi, la comunicazione e la formazione	3.2.2 Sviluppo della comunicazione turistica
		3.2.3 Un layout come racconto degli eventi
		3.2.4. Formazione in campo turistico
	3.3 Accessibilità	3.3.1 Sviluppare l'accessibilità
	3.4 Sport, fattore turistico ed impegno educativo	3.4.1 Sviluppare lo Sport e il turismo sportivo

	3.5 Cultura, fattore turistico ed educazione al bello	3.5.1 Potenziamento dell'offerta dei servizi della biblioteca 3.5.2 Ristrutturazione ed allestimento della ex sala Videoteca 3.5.3. Organizzazione rassegna di incontri con scrittori 3.5.4. Sviluppo dell'offerta del Museo del Territorio 3.5.5. Archeologia sperimentale 3.5.6. Potenziare l'offerta di eventi culturali 3.5.7. Sviluppo delle realtà musicali della città
	3.6 Divertimento e sicurezza	3.6.1. Coniugare la Città del divertimento con le esigenze di decoro e sicurezza
4 SOCIALE: PASSARE DALL'INDIVIDUO ALLE PICCOLE COMUNITA'	4.1 Politiche abitative	4.1.1 Istituzione di un fondo di garanzia per gli affitti rivolti alle giovani coppie
	4.2 Sviluppo dei servizi educativi	4.2.1 Revisione del regolamento delle istituzioni comunali dell'infanzia e scuola primaria
		4.2.2 Potenziamento del servizio di consulenza pedagogica
		4.2.3 Innovazione nelle attività didattico educative realizzate nella scuola dell'infanzia comunale
		4.2.4. Riquilificazione degli edifici scolastici
	4.3 Contrasto alle dipendenze	4.3.1 Prevenzione dei rischi correlati alle dipendenze
	4.4 Servizi alle persone e alle famiglie	4.4.1. Predisposizione del nuovo Piano di zona distrettuale per il benessere e la salute
		4.4.2. Realizzazione dell'Emporio solidale
4.5 Giovani: costruttori della Riccione del futuro	4.5.1. Sviluppo della partecipazione attiva	
	4.5.2. Consolidamento dell'offerta formativa rivolta ai ragazzi	
4.6 CASTELLO DEGLI AGOLANTI: IL CASTELLO DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE	Vedi obiettivo operativo 1.2.3	
4.7 Costruire nuovi luoghi di socialità	4.7.1. Riquilificazione dell'ex Mattatoio come luogo di socialità	
5 LAVORO: IL COMUNE COME ALLEATO DELLA LIBERTA' D'IMPRESA	5.1 Agenzia delle idee	
	5.2 Centri commerciali naturali all'aperto	5.2.1 Riorganizzazione del mercato settimanale di Riccione Paese
		5.2.2 Tutela e valorizzazione degli assi commerciali
	5.3 Attività di spiaggia	5.3.1 Qualificazione delle attività e dei servizi sulla spiaggia
	5.4 Corretto funzionamento delle attività commerciali	5.4.1. Revisione dei Regolamenti
5.4.2. Integrazione delle banche dati		
5.5 Tutela dei consumatori		
6 BILANCIO: UNA FINANZA PUBBLICA EQUA, TRASPARENTE E SOLIDALE	6.1 Bilancio trasparente e sportello del cittadino	6.1.1 Bilancio digitale
		6.1.2. Apertura il sabato dello Sportello Anagrafe
	6.2 Il personale, prima risorsa dell'amministrazione	6.2.1 Formazione, stabilizzazioni e percorsi di crescita
	6.3 Il patrimonio, rigenerazione e valorizzazione	6.3.1. Valorizzazione del Patrimonio comunale
		6.3.2. Controllo di gestione di tutti i consumi e delle utenze a carico del comune ai fini di una loro ottimizzazione
	6.4 Ricerca fondi	6.4.1 Ricerca di fondi regionali, nazionali ed europei
6.5 Ottimizzazione dei rapporti con le società partecipate	6.5.1 Piano di dismissioni delle partecipate che non perseguono le finalità dell'Ente pubblico	
	6.5.2 Piano di ottimizzazione di GEAT	

	6.6 Lo sviluppo tecnologico per aumentare l'efficienza dell'amministrazione	6.6.1. Sviluppo di un'applicazione per il pagamento online dei tributi
		6.6.2. Creazione e sviluppo di un'applicazione per gli eventi e notizie che riguardano la città di Riccione
		6.6.3. Estensione di sistemi innovativi per il pagamento delle soste
	6.7 Sviluppo sostenibile della spesa e contenimento della pressione fiscale e tributaria sui cittadini e sulle imprese	6.7.1. Recupero dell'evasione e riduzione della pressione fiscale
		6.7.2. Introduzione del DURT
		6.7.3. Introduzione del controllo di gestione delle attività del Comune
		6.7.4. Gestione associata dei servizi fra Comuni
7 SICUREZZA E CONVIVENZA SOCIALE: DAL CONFLITTO ALLA SOCIALITA'	7.1 Azioni di contrasto alla criminalità organizzata	7.1.1. Contrasto alla criminalità organizzata
	7.2 Equilibrate politiche d'immigrazione	
	7.3 Gli amici di quartiere	7.3.1. Controllo di vicinato
	7.4 Potenziare il controllo del territorio	7.4.1. Programmi e interventi di video sorveglianza della città
		7.4.2. Consolidamento della gestione associata del Corpo di Polizia Municipale
		7.4.3. Dotazione di una unità cinofila

6.2 Il grado di raggiungimento degli obiettivi esecutivi

Il piano esecutivo di gestione è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 169 del 24.05.2018. La gestione dell'anno 2018 si caratterizza per la formulazione di n. 71 obiettivi di miglioramento, di cui n. 4 trasversali, n. 13 intersettoriali e n. 54 di natura settoriale e ai quali si affianca l'attività ordinaria, che l'Organo Esecutivo ha assegnato ai dirigenti. Complessivamente, per la loro realizzazione, sono intervenuti n. 418 dipendenti a tempo indeterminato, sia tempo pieno che a part-time, n. 16 posizioni organizzative e n. 18 dipendenti a tempo determinato con almeno 6 mesi di servizio anche frazionato nell'anno.

Il monitoraggio dello stato di attuazione degli obiettivi è stato effettuato al 30 settembre 2018.

Facendo riferimento anche agli obiettivi formulati nei precedenti anni, si rileva un sostanziale miglioramento da parte degli uffici nell'approccio alle logiche programmatiche in genere e alla gestione per obiettivi in particolare. Tale considerazione è comprovata tanto dal miglioramento qualitativo mostrato in sede di formulazione degli obiettivi di gestione, e della loro maggiore determinatezza e misurabilità sotto il profilo gestionale, quanto dalla qualità degli audit tenuti tra i responsabili di servizio e l'unità controllo di gestione.

Si segnala inoltre l'ulteriore beneficio rilevabile dalla maggiore condivisione e consolidamento delle procedure di controllo di gestione, ormai diffuse e riconosciute presso tutti gli uffici dell'ente nonché la sempre maggiore integrazione delle procedure di controllo con il sistema informativo contabile e con i dati relativi ai lavori pubblici.

Per un'analisi dettagliata degli obiettivi e del loro conseguimento si rinvia al Piano Dettagliato degli Obiettivi 2018, mentre si riporta nella seguente tabella la sintesi degli obiettivi distinti per Centri di Responsabilità:

Centro di Responsabilità	DUP	Obiettivo	Tipologia obiettivo
--------------------------	-----	-----------	---------------------

10.05 SERVIZI FINANZIARI / AFFARI GENERALI / RISORSE UMANE / SVILUPPO TECNOLOGICO	06.00.00 BILANCIO: UNA FINANZA PUBBLICA EQUA, TRASPARENTE E SOLIDALE	T05 - 01 SVILUPPO DEL SISTEMA PER LA VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DEI SERVIZI DEL COMUNE DI RICCIONE	Obiettivo Trasversale
		T05 - 03 ATTUAZIONE DELLE MISURE DI ANTICORRUZIONE PREVISTE NELL'AGGIORNAMENTO DEL PTPC 2018-2020	Obiettivo Trasversale
		T05 - 04 ADEGUAMENTO AL REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PRIVACY	Obiettivo Trasversale
	06.06.00 LO SVILUPPO TECNOLOGICO PER AUMENTARE L'EFFICIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE	T05 - 02 RIPROGETTAZIONE DEL PORTALE ISTITUZIONALE AG.I.D. COMPLIANCE (SECONDO ANNO)	Obiettivo Trasversale
10.04 TURISMO - SPORT - CULTURA - EVENTI	03.02.03 UN LAYOUT COME RACCONTO DEGLI EVENTI GLI EVENTI, LA COMUNICAZIONE E LA FORMAZIONE	I04 - 01 TAVOLO INTERSETTORIALE DI EVENTI TURISTICI - TAVOLO DI COORDINAMENTO GRANDI EVENTI	Obiettivo Intersectoriale
10.05.02 TRIBUTI	06.07.02 INTRODUZIONE DEL DURT SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA SPESA E CONTENIMENTO DELLA PRESSIONE FISCALE E TRIBUTARIA SUI CITTADINI E SULLE IMPRESE	I05 - 03 VERIFICA TRIBUTARIA PREVENTIVA AL RILASCIO DI ATTO CONCESSORIO E/O AUTORIZZATORIO ECC. E DI RIMBORSI.	Obiettivo Intersectoriale
10.06.05 Biblioteca	03.05.02 RISTRUTTURAZIONE ED ALLESTIMENTO DELLA EX SALA VIDEOTECA CULTURA, FATTORE TURISTICO ED EDUCAZIONE AL BELLO	I06 - 06 BIBLIOTECA - RISTRUTTURAZIONE E ALLESTIMENTO SALA EX VIDEOTECA	Obiettivo Intersectoriale
10.09.02 SERVIZI TECNICI	01.03.03 CONTENIMENTO DEI CONSUMI DELLE RISORSE E RISPARMIO ENERGETICO INTERVENTI PUNTUALI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E DI CONTENIMENTO DELL'UTILIZZO DELLE RISORSE	I09 - 08 PROGETTO DI GEOLOCALIZZAZIONE UTENZE COMUNALI ENERGIA ELETTRICA E CONTROLLO DEI COSTI	Obiettivo Intersectoriale
10.09.01 LAVORI PUBBLICI E QUALITA' URBANA	06.05.02 PIANO DI OTTIMIZZAZIONE DI GEAT	I09 - 09 REVISIONE DEI CONTRATTI DI SERVIZIO CON GEAT	Obiettivo Intersectoriale
	01.01.01 PROGRAMMAZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MANUTENZIONE DIFFUSA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE URBANO (NUOVE INFRASTRUTTURE, PIAZZE, MOBILITÀ LENTA, STRADE, PISTE CICLABILI	I09 - 10 STUDIO PER INCREMENTARE LA MOBILITÀ LENTA E AZIONE PILOTA DI RIFACIMENTO SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE	Obiettivo Intersectoriale
10.05.08 SEGRETERIA E SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI	06.03.01 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE IL PATRIMONIO, RIGENERAZIONE E VALORIZZAZIONE	I05 - 02 SITEMAZIONE DELLA SALETTA RIUNIONI DEL SEMINTERRATO, PRESSO LA RESIDENZA COMUNALE	Obiettivo Intersectoriale
10.06 URP-SERVIZI DEMOGRAFICI-PROGETTI EUROPEI-BIBLIOTECA E MUSEO	06.00.00 BILANCIO: UNA FINANZA PUBBLICA EQUA, TRASPARENTE E SOLIDALE	I06 - 07 REVISIONE DEI RESIDENTI NELLA "VIA DELLA CASA COMUNALE" (BIENNALE)	Obiettivo Intersectoriale
10.06.03 SERVIZI DEMOGRAFICI	06.06.00 LO SVILUPPO TECNOLOGICO PER AUMENTARE L'EFFICIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE	I06 - 04 SEMPLIFICAZIONE: REVISIONE MODALITÀ DI RISCOSSIONE E APPLICAZIONE DEI DIRITTI DI SEGRETERIA	Obiettivo Intersectoriale
		I06 - 05 SUBENTRO IN ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE (ANPR)	Obiettivo Intersectoriale
10.11 URBANISTICA- EDILIZIA PRIVATA- ATTIVITÀ PRODUTTIVE SUAP E SUE	06.06.00 LO SVILUPPO TECNOLOGICO PER AUMENTARE L'EFFICIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE	I11 - 10 SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO SUE, SUAP, EDILIZIA, SISMICA, URBANISTICA, AMBIENTE, DEMANIO (2° ANNO)	Obiettivo Intersectoriale
	02.02.00 SEMPLIFICAZIONE DEGLI STRUMENTI NORMATIVI E PROCEDURALI	I11 - 12 REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO - DEHORS	Obiettivo Intersectoriale
		I11 - 13 REGOLAMENTO SUI MERCATI - BIENNALE	Obiettivo Intersectoriale

10.02 POLIZIA MUNICIPALE E SICUREZZA URBANA	01.01.01 PROGRAMMAZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MANUTENZIONE DIFFUSA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE URBANO (NUOVE INFRASTRUTTURE, PIAZZE, MOBILITÀ LENTA, STRADE, PISTE CICLABILI)	02 - PM - 01 UFF. TRAFFICO/PARCHEGGI: STUDIO MIRATO SUI FLUSSI DI TRAFFICO NELLA ZONA A MARE DELLA EX S.S.16 ADRIATICA.	Obiettivo Verticale
	07.04.03 DOTAZIONE DI UNA UNITÀ CINOFILA POTENZIARE IL CONTROLLO DEL TERRITORIO	02 - PM - 02 POTENZIAMENTO DELLA SICUREZZA URBANA - CONTROLLO DEL TERRITORIO CON UNITA' OPERATIVA CINOFILA	Obiettivo Verticale
	07.03.01 CONTROLLO DI VICINATO GLI AMICI DI QUARTIERE	02 - PM - 03 MIGLIORAMENTO COMUNICAZIONE CON I CITTADINI - CONSOLIDAMENTO ATTIVITA' DI CONTROLLO E VERIFICA RISULTATI	Obiettivo Verticale
	07.04.00 POTENZIARE IL CONTROLLO DEL TERRITORIO	02 - PM - 04 CITTA' SICURA	Obiettivo Verticale
10.04.01 TURISMO	03.04.01 SVILUPPARE LO SPORT E IL TURISMO SPORTIVO SPORT, FATTORE TURISTICO ED IMPEGNO EDUCATIVO	04 - 01 FESTIVAL DEL SOLE - DALLA REALIZZAZIONE DI UN EVENTO AL COINVOLGIMENTO DELLA CITTÀ	Obiettivo Verticale
	03.02.03 UN LAYOUT COME RACCONTO DEGLI EVENTI GLI EVENTI, LA COMUNICAZIONE E LA FORMAZIONE	04 - 02 STRUTTURE STABILI PER PROMOZIONE INIZIATIVE DEL SETTORE TURISMO SPORT CULTURA EVENTI	Obiettivo Verticale
10.05.02 TRIBUTI	06.07.01 RECUPERO DELL'EVASIONE E RIDUZIONE DELLA PRESSIONE FISCALE SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA SPESA E CONTENIMENTO DELLA PRESSIONE FISCALE E TRIBUTARIA SUI CITTADINI E SULLE IMPRESE	05 - 01 TRIBUTI - IMPOSTA DI SOGGIORNO - CONTRASTO ALL'EVASIONE DEL TRIBUTO	Obiettivo Verticale
10.05.03 PATRIMONIO	06.03.01 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE IL PATRIMONIO, RIGENERAZIONE E VALORIZZAZIONE	05 - 06 PATRIMONIO - REGOLARIZZAZIONE DEI FABBRICATI FANTASMA AI SENSI DELL'ART. 19, COMMA 8, DEL D.L. N. 78/2010	Obiettivo Verticale
10.05.04 SOCIETA' PARTECIPATE		05 - 03 REVISIONE STRAORDINARIA SOCIETA' PARTECIPATE	Obiettivo Verticale
10.05 SERVIZI FINANZIARI / AFFARI GENERALI / RISORSE UMANE / SVILUPPO TECNOLOGICO	06.07.03 INTRODUZIONE DEL CONTROLLO DI GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DEL COMUNE SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA SPESA E CONTENIMENTO DELLA PRESSIONE FISCALE E TRIBUTARIA SUI CITTADINI E SULLE IMPRESE	05 - 08 INTRODUZIONE DEL CONTROLLO DI GESTIONE	Obiettivo Verticale
10.05.01 GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	06.00.00 BILANCIO: UNA FINANZA PUBBLICA EQUA, TRASPARENTE E SOLIDALE	05 - 17 SVILUPPO DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO DEGLI INCASSI E DEI PAGAMENTI VINCOLATI	Obiettivo Verticale
10.05.08 SEGRETERIA E SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI	06.06.00 LO SVILUPPO TECNOLOGICO PER AUMENTARE L'EFFICIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE	05 - 02 AFFARI GENERALI - NUOVO IMPIANTO DI CONFERENCE SYSTEM DELLA SALA CONSILIARE - SECONDA ANNUALITA'	Obiettivo Verticale
		05 - 10 PAGOPA : IMPLEMENTAZIONE DELLA PIATTAFORMA , SPERIMENTAZIONE ED ATTIVAZIONE DI ALMENO UN SERVIZIO	Obiettivo Verticale
		05 - 12 SIC - PROGETTO SCHOOLNET - BANDA LARGA NELLE SCUOLE - PROGETTAZIONE ESECUTIVA	Obiettivo Verticale
		05 - 13 SIC - RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DELLE AUTORIZZAZIONI APPLICATIVE	Obiettivo Verticale
		05 - 14 SIC - STUDIO DI FATTIBILITÀ PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA WI-FI LIBERO E GRATUITO	Obiettivo Verticale
	06.02.00 IL PERSONALE, PRIMA RISORSA DELL'AMMINISTRAZIONE	05 - 03 AFFARI GENERALI - PREDISPOSIZIONE REGOLAMENTO SPESE DI RAPPRESENTANZA E DI MISSIONE AMMINISTRATORI COMUNALI	Obiettivo Verticale

10.05.09 CONTRATTI	06.06.00 LO SVILUPPO TECNOLOGICO PER AUMENTARE L'EFFICIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE	05 - 04 CONTRATTI: CONSERVAZIONE INFORMATICA E IMPLEMENTAZIONE WEB SERVICE DI VERSAMENTO E ARCHIVIO INFORMATICO	Obiettivo Verticale
10.05.11 SERVIZIO LEGALE	06.03.01 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE IL PATRIMONIO, RIGENERAZIONE E VALORIZZAZIONE	05 - 05 PATRIMONIO - PROGETTO PER ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE OPERE ED AREE PER URBANIZZAZIONI EX ART. 2932 C.C.	Obiettivo Verticale
	06.00.00 BILANCIO: UNA FINANZA PUBBLICA EQUA, TRASPARENTE E SOLIDALE	05 - 07 LEGALE AGGIORNAMENTO ELENCO AVVOCATI ESTERNI PER INCARICHI DI RAPPRESENTANZA E DIFESA IN GIUDIZIO DEL COMUNE	Obiettivo Verticale
10.05.16 ORGANIZZAZIONE	06.02.00 IL PERSONALE, PRIMA RISORSA DELL'AMMINISTRAZIONE	05 - 15 REDAZIONE DELLA PROPOSTA DI CCDI NORMATIVO TRIENNALE	Obiettivo Verticale
10.05.07 Gestione economica del personale		05 - 09 CALCOLO DEL RISPARMIO FISCALE SU IRAP ISTITUZIONALE	Obiettivo Verticale
10.05.07 Gestione giuridica del personale	06.02.00 IL PERSONALE, PRIMA RISORSA DELL'AMMINISTRAZIONE	05 - 10 MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE NELL'UTILIZZO DELLE RISORSE UMANE	Obiettivo Verticale
10.05.19 SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE (SIC)	06.06.00 LO SVILUPPO TECNOLOGICO PER AUMENTARE L'EFFICIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE	05 - 11 SIC - ACCESSIBILITA' AL SITO WEB DEL COMUNE DI RICCIONE	Obiettivo Verticale
10.05.06 ECONOMATO E PROVVEDITORATO	06.01.01 BILANCIO DIGITALE BILANCIO TRASPARENTE E SPORTELLO DEL CITTADINO	05 - 16 TRACCIABILITA' SPESE ECONOMICHE AI SENSI DELLA LEGGE 190/2012	Obiettivo Verticale
10.06.02 PROTOCOLLO-POSTA-NOTIFICAZIONI	06.01.00 BILANCIO TRASPARENTE E SPORTELLO DEL CITTADINO	06 - 05 REVISIONE DEL MANUALE DI GESTIONE CONSERVAZIONE DOCUMENTI	Obiettivo Verticale
10.06.03 SERVIZI DEMOGRAFICI	06.01.02 APERTURA IL SABATO DELLO SPORTELLO ANAGRAFE BILANCIO TRASPARENTE E SPORTELLO DEL CITTADINO	06 - 01 APERTURA AL SABATO DEGLI SPORTELLI ANAGRAFE E ACCOGLIENZA	Obiettivo Verticale
	06.06.00 LO SVILUPPO TECNOLOGICO PER AUMENTARE L'EFFICIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE	06 - 02 DEMATERIALIZZAZIONE FASCICOLI GIUDICI POPOLARI	Obiettivo Verticale
		06 - 03 DIGITALIZZAZIONE REGISTRI CARTACEI STATO CIVILE 1970 -1996 SU ARCHIVIO INFORMATICO SICRAWEB (PLURIENNALE)	Obiettivo Verticale
10.06.03 Stato civile e Leva	06.01.00 BILANCIO TRASPARENTE E SPORTELLO DEL CITTADINO	06 - 04 TESTAMENTO BIOLOGICO - DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELLA LEGGE 219/2017.	Obiettivo Verticale
		06 - 11 CELEBRAZIONE MATRIMONI E UNIONI CIVILI	Obiettivo Verticale
10.06.04 PROGETTI EUROPEI	06.04.01 RICERCA DI FONDI REGIONALI, NAZIONALI ED EUROPEI RICERCA FONDI	06 - 06 PROGETTI EUROPEI - COSTITUZIONE UFFICIO	Obiettivo Verticale
10.06.05 BIBLIOTECA E MUSEO DEL TERRITORIO	03.05.01 POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DELLA BIBLIOTECA CULTURA, FATTORE TURISTICO ED EDUCAZIONE AL BELLO	06 - 07 BIBLIOTECA - POTENZIAMENTO SEZIONE PRIME LETTURE (0-6)	Obiettivo Verticale
	03.05.03 ORGANIZZAZIONE RASSEGNA DI INCONTRI CON SCRITTORI CULTURA, FATTORE TURISTICO ED EDUCAZIONE AL BELLO	06 - 08 BIBLIOTECA - ORGANIZZAZIONE RASSEGNA INCONTRI CON SCRITTORI	Obiettivo Verticale
	03.05.05 ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE CULTURA, FATTORE TURISTICO ED EDUCAZIONE AL BELLO	06 - 09 MUSEO DEL TERRITORIO - ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE - PROGETTO BIENNALE	Obiettivo Verticale
		06 - 10 MUSEO DEL TERRITORIO - AUDIENCE E DEVELOPMENT	Obiettivo Verticale
10.09.01 LAVORI PUBBLICI E QUALITA' URBANA	01.01.00 MANUTENZIONE DIFFUSA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE URBANO (NUOVE INFRASTRUTTURE, PIAZZE,	09 - 01 PROGETTO DI GEOLOCALIZZAZIONE DEI SOTTOSERVIZI (CATASTO RETI TECNOLOGICHE)	Obiettivo Verticale

	MOBILITÀ LENTA, STRADE, PISTE CICLABILI	09 - 02 MANUTENZIONE DIFFUSA DELL'AMBIENTE STRADALE	Obiettivo Verticale
	01.02.01 RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA MANUTENZIONE DIFFUSA DEL PATRIMONIO EDILIZIO PUBBLICO	09 - 03 MUTUI BANCA EUROPEA INVESTIMENTI (BEI) PER LA MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI	Obiettivo Verticale
	01.02.00 MANUTENZIONE DIFFUSA DEL PATRIMONIO EDILIZIO PUBBLICO	09 - 04 MANUTENZIONE DIFFUSA DEL PATRIMONIO EDILIZIO	Obiettivo Verticale
10.09.04 DEMANIO	01.03.00 INTERVENTI PUNTUALI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E DI CONTENIMENTO DELL'UTILIZZO DELLE RISORSE	09 - 09 CARTELLI SEGNALETICI DA INSTALLARE SULLE SPIAGGE LIBERE DELL'ARENILE - "DECALOGO DEL TURISTA"	Obiettivo Verticale
	02.02.00 SEMPLIFICAZIONE DEGLI STRUMENTI NORMATIVI E PROCEDURALI	09 - 05 AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO	Obiettivo Verticale
	01.03.04 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO DELL'AMBIENTE URBANO E MARINO INTERVENTI PUNTUALI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E DI CONTENIMENTO DELL'UTILIZZO DELLE RISORSE	09 - 06 MITIGAZIONE DEGLI EFFETTI AMBIENTALI DELLA FOCE DEL MARANO SULLA QUALITÀ DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE	Obiettivo Verticale
10.09.05 AMBIENTE	01.03.02 SVILUPPO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA E RICERCHE INDIPENDENTI SULL'IMPATTO AMBIENTALE DELL'INCENERITORE INTERVENTI PUNTUALI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E DI CONTENIMENTO DELL'UTILIZZO DELLE RISORSE	09 - 07 PROGETTO DI STUDIO SULLA TARIFFA PUNTUALE	Obiettivo Verticale
	01.01.05 SVILUPPO E RIQUALIFICAZIONE DEL VERDE URBANO MANUTENZIONE DIFFUSA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE URBANO (NUOVE INFRASTRUTTURE, PIAZZE, MOBILITÀ LENTA, STRADE, PISTE CICLABILI)	09 - 08 RIQUALIFICAZIONE DEI PARCHI E DELLE AREE GIOCO	Obiettivo Verticale
	04.04.01 PREDISPOSIZIONE DEL NUOVO PIANO DI ZONA DISTRETTUALE PER IL BENESSERE E LA SALUTE SERVIZI ALLE PERSONE E ALLE FAMIGLIE	10 - 01 PIANO SOCIALE E SANITARIO DISTRETTUALE 2018-2020	Obiettivo Verticale
	04.07.01 RIQUALIFICAZIONE DELL'EX MATTATOIO COME LUOGO DI SOCIALITÀ (VEDI OBIETTIVO OPERATIVO 1.2.2) COSTRUIRE NUOVI LUOGHI DI SOCIALITÀ	10 - 02 PROGETTO CAMPUS DELLE AUTONOMIE	Obiettivo Verticale
	04.04.02 REALIZZAZIONE DELL'EMPORIO SOLIDALE SERVIZI ALLE PERSONE E ALLE FAMIGLIE	10 - 03 PROGETTO EMPORIO SOLIDALE	Obiettivo Verticale
	04.04.00 SERVIZI ALLE PERSONE E ALLE FAMIGLIE	10 - 04 PROGETTO INCENTIVANTE CENTRO DIURNO ANZIANI "FELICE PULLE" - "PENSIERI E PAROLE"	Obiettivo Verticale
		10 - 05 PROGETTO RICICLANDO - CENTRO DIURNO	Obiettivo Verticale
	04.02.03 INNOVAZIONE NELLE ATTIVITÀ DIDATTICO EDUCATIVE REALIZZATE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE SVILUPPO DEI SERVIZI EDUCATIVI	10 - 06 PROGETTO NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA "UNO SCAMBIO INTERGENERAZIONALE A FAVORE DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI"	Obiettivo Verticale
	04.05.01 SVILUPPO DELLA PARTECIPAZIONE ATTIVA GIOVANI: COSTRUTTORI DELLA RICCIONE DEL FUTURO	10 - 07 PROGETTO RAGAZZI CONTRO IL BULLISMO	Obiettivo Verticale
	06.06.00 LO SVILUPPO TECNOLOGICO PER AUMENTARE L'EFFICIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE	10 - 08 SERVIZI EDUCATIVI: SERVIZI ON-LINE- PAGOPA - RILEVAZIONE PRESENZE MENSA SCOLASTICA	Obiettivo Verticale
10.11 URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA-ATTIVITÀ PRODUTTIVE SUAP E SUE	06.06.00 LO SVILUPPO TECNOLOGICO PER AUMENTARE L'EFFICIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE	11 - 01 - BANCA DATI DEGLI ATTI CONVENZIONALI DEGLI STRUMENTI URBANISTICI ATTUATIVI E DEI TITOLI EDILIZI - BIENNALE	Obiettivo Verticale

02.03.00 UNA NUOVA PIANIFICAZIONE STRATEGICA	11 - 02 - PROGETTI SPECIALI DI CARATTERE URBANISTICO-EDILIZIO-COMMERCIALE DEI COMPARTI RESIDENZIALE E TURISTICO	Obiettivo Verticale
02.01.00 REVISIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI	11 - 03 - PUG INFORMATIZZATO - BIENNALE	Obiettivo Verticale

6.3 Lavori pubblici

Si riportano a seguire i lavori pubblici avviati e/o in corso nel 2018, raggruppati per centro di costo, secondo quanto riportato nelle seguenti tabelle:

num.	Tipo	ELENCO DEI LAVORI	A. 2018	A. 2019	A. 2020	Progetto (int/est)	Finanz. Privato	Capitolo spesa
OPERE STRADALI (Codice 01)								
1	01	Prolungamento e risagomatura di v.le XIX Ottobre da v.le Derna a v.le G. Da Verazzano attraversando l'area delle Ferrovie (costo complessivo € 3.525.000 da realizzarsi: 1° lotto € 1.675.000 nel 2017 a cura RFI - vedi Piano Investimenti, 2° lotto € 400.000 e 3° lotto € 1.450.000 nel 2018)	1.850.000			int./est.		70250.00.04
2	01	Restyling arredo di v.le D'Annunzio da p.le Giovanni XXIII a p.le Azzarita, compresa la pista ciclabile - 3° stralcio	1.000.000			int.		70250.00.04
3	01	Ampliamento v.le Venezia	2.600.000			int.		70250.00.04
4	01	<i>P.F. Realizzazione di parcheggio in p.le 1° Maggio - (a totale carico dei privati) nel 2018</i>	0			est.	7.975.000	70250.00.04
5	01	<i>P.F. Parcheggio interrato sotto l'attuale area pista di pattinaggio e parcheggio in p.le A.Moro - (a totale carico dei privati) nel 2019</i>		0		est.	3.615.198	70250.00.04
6	01	Realizzazione di nuova pista ciclopedonale di collegamento tra v.le dell'Ecologia e via Fermo				int.		70250.00.04
7	01	Prolungamento via ionio fino a v.le Matera	70.000			int.		70250.00.04
8	01	Prolungamento di via Paolieri fino alla rotatoria delle maschere/via Einaudi	200.000			int.		70250.00.04
9	06	Riqualificazione di v.le Bologna	350.000			int.		70250.00.04

PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA (Codice 06)

10	01	Realizzazione nuovo impianto di pubblica illuminazione in v.le Castrocaro				int.		70250.00.04
11	01	Realizzazione nuovo impianto di pubblica illuminazione in v.le Ceccarini lato a mare della ferrovia	250.000			int.		70250.00.04

OPERE EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (Codice 08)

12	01	Completamento scuola elementare di viale Capri	1.170.000	1.250.000		int./est.		40250.00.02
13	01	Realizzazione struttura funzionale all'attività scolastica scuola elementare di via Panoramica	200.000	2.800.000		int./est.		40250.00.02

num.	Tipo	ELENCO DEI LAVORI	A. 2018	A. 2019	A. 2020	Progetto (int/est)	Finanz. Privato	Capitolo spesa
------	------	-------------------	---------	---------	---------	--------------------	-----------------	----------------

14	06	Messa in sicurezza della scuola elementare Riccione Paese - 2° lotto (1° lotto funzionale € 192.101,13 A. 2016 - 2° lotto funzionale € 722.410,66 A. 2018 per un importo complessivo di € 914.511,79)	722.411			est.		40250.00.02
----	----	---	---------	--	--	------	--	-------------

BENI CULTURALI (Codice 11)

15	01	Realizzazione del Museo del Territorio all'interno del contenitore culturale dell'ex Fornace Piva (concesso contr. POR-FESR EMILIA ROMAGNA 2014-2020 Asse 5 - Azione 6.7.1 di €1.000.000)	2.400.000			est.		40215.00.02
----	----	---	-----------	--	--	------	--	-------------

LAVORI DI MANUTENZIONE

MANUT. OPERE STRADALI (Codice 01)

16	06	Interventi di manutenzione straordinaria stradale: nel 2017 verranno impiegati: a) Passeggiata Goethe €250.000; b) Capolinea p.le Marinai d'Italia € 100000; c) Ripristini arredi urbani p.le Roma e Lungomari € 150.000; d) Elementi arredi rotatorie € 30.000; e) Interventi in v.le Bellini € 20.000; f) Illum.ne pubblica Giardini Alba € 25.000; g) Potenziamento illum.ne pubblica in vari viali cittadini €50.000; il resto per opere da definire; nel 2018 e nel 2019 verranno impiegati per opere da definire	300.000	300.000		int.		70250.00.04
----	----	--	---------	---------	--	------	--	-------------

ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO (Codice 99)

17	06	Manutenzione straordinaria rete fognatura bianca (interventi straordinari sottopassi, ecc...) e acquedotto	200.000	200.000		int./est.		60300.00.01
----	----	--	---------	---------	--	-----------	--	-------------

num.	Tipo	ELENCO DEI LAVORI	A. 2018	A. 2019	A. 2020	Progetto (int/est)	Finanz. Privato	Capitolo spesa
------	------	-------------------	---------	---------	---------	--------------------	-----------------	----------------

MANUT. OPERE SPORT E SPETTACOLO (Cod.12)

18	06	Interventi di manutenzione straordinaria per adeguamento normativo agli impianti sportivi: nel triennio verranno impiegati per opere da definire	100.000	100.000		int.		60705.00.04
19	06	C.P.I. Palestre Comunali				int./est.		60705.00.04

MANUT. ALTRA EDILIZIA PUBBLICA (Cod.09)

20	06	Interventi di manutenzione straordinaria per adeguamento normativo ad alcuni edifici comunali: Nel 2017 verranno impiegati: a) parziale consolidamento del terreno di fondazione di fabbricato a servizio del Circolo Tennis Riccione di via Forlimpopoli € 70.000; b) messa in sicurezza edifici del Comune di Riccione ai sensi del D.Lgs. 81/08 € 215.000; c) Interventi alla Casa Serena F. Pullè €50.000; nel 2018 e nel 2019 verranno impiegati per opere da definire	200.000	200.000		int./est.		10110.00.01
TOTALE importo opere dal n° 1 al 21 (finanz.pubbl.)			€ 11.612.411	€ 4.850.000				

7 LE VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Volendo riassumere, i principali risultati conseguiti nel corso del 2018 sono sintetizzabili nei seguenti punti:

- sotto il profilo della **gestione finanziaria**, l'esercizio si chiude con un avanzo di amministrazione di euro 13.205.726,70, in assenza di debiti fuori bilancio e confermando il permanere degli equilibri di bilancio e il rispetto dei principi contabili;
- sotto il profilo **strutturale**, le tabelle dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale non evidenziano anomalie o difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario;
- per quanto riguarda il perseguimento dei n. 71 **obiettivi** di miglioramento della gestione 2018, è possibile rilevare un loro sostanziale raggiungimento;
- per quanto riguarda le attività di **investimento**, sono stati avviati nel corso del 2018 n. 21 interventi, per una spesa complessiva prevista in euro 11.612.411,00.

Si segnala infine che le presenti risultanze trovano piena corrispondenza con le indicazioni contenute nella relazione della Giunta, redatta ai sensi dell'art. 151, comma 6, del TUEL, e allegate al Rendiconto, cui si rinvia per una più completa e puntuale valutazione dell'efficacia dell'azione condotta.